



ANNO XXXV

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 15 OTTOBRE 2004 -

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 - 364690 - 364660 - Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) - Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) - Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500)

Le richieste di numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di e 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicate per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. - Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 04.08.2004, n. 83:
Definizione dei criteri di graduazione delle strutture e di valutazione delle

**prestazioni dei direttori e dei dirigenti
del Consiglio Regionale.Pag. 3**

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 23.07.2004, n. 635:
**Modifica D.G.R. n. 456
dell'8.06.2001 "Dotazione organica
delle Direzioni e Strutture Speciali di
Supporto regionali".Pag. 59**

DELIBERAZIONE 30.07.2004, n. 653:
**Conferimento incarico temporaneo
al dott. Giovanni Lepore di Direttore
Regionale della Direzione Programma-**

zione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali in caso di assenza o impedimento del titolare.Pag. 59

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 761:

Rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Previsione e Prevenzione dei Rischi", con sede in L'Aquila, della Direzione Opere Pubbliche, Infrastrutture e Servizi, Edilizia Residenziale, Aree Urbane, Ciclo Idrico Integrato, Reti Tecnologiche - Protezione Civile - Ing. Vincenzo AntenucciPag. 60

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 762:

Assegnazione Direzione Dirigente regionale dott.ssa Maria Antonietta Fusco.Pag. 61

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. 62 AA/OG:

Gestione attività culturali, assistenziali e ricreative del personale del Consiglio regionale. Approvazione graduatorie e liquidazione contributi. .Pag. 61

DETERMINAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Dirigenziali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 06.10.2004, n. DD3/164:

Trasferimento del personale regionale alle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di Formazione Professionale (ex C.R.F.P.), Territorio (ex Geni Civili) e Agricoltura (ex U.M.A.). Approvazione graduatorie.Pag. 70

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE***Ufficio di Presidenza*

DELIBERAZIONE 04.08.2004, n. 83:

Definizione dei criteri di graduazione delle strutture e di valutazione delle prestazioni dei direttori e dei dirigenti del Consiglio Regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Omissis

Con voto unanime reso nei modi e termini di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di prendere atto dei risultati della fase di concertazione con le OO.SS. dell'Area del Dirigenza in ordine al procedimento per l'esame del Sistema di graduazione delle

strutture dirigenziali e di valutazione delle prestazioni dei direttori e dei dirigenti del Consiglio regionale proposto dal Nucleo di Valutazione del Consiglio regionale;

- 2) di far proprio nel testo che si allega al presente sotto la lettera "B", il documento concernente il Sistema di graduazione delle strutture dirigenziali e di valutazione delle prestazioni dei direttori e dei dirigenti del Consiglio regionale, dando atto che lo stesso documento è stato oggetto di un leale confronto con le OO.SS. dell'Area della dirigenza nell'incontro del 29.7.2004;
- 3) di precisare che la nuova disciplina adottata con il presente atto sarà sperimentalmente applicata nell'ambito della Struttura consiliare con la possibilità di apportare alla stessa eventuali modifiche ed integrazioni sulla base delle esperienze derivanti dalla fase di prima applicazione;
- 4) di dare mandato alla Direzione Attività Amministrativa per l'espletamento dei successivi adempimenti;
- 5) di disporre la pubblicazione del predetto documento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Tagliente

ALLEGATO "B" 

**SISTEMI DI GRADUAZIONE DELLE
STRUTTURE E DI VALUTAZIONE
DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI DEL
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

(Dlgs 267/2000 – Dlgs 286/1999 – ccnl 10/04/1996 – ccnl 1998-2001)

INDICE

- PREMESSA.....	pag. 4
-CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO:	
1. OBIETTIVI.....	pag 11
2. OGGETTO.....	pag 12
3. METODO.....	pag 12
4. ELEMENTI PER LA GRADUAZIONE DELLE STRUTTURE.....	pag 16
AREE DI VALUTAZIONE	
FATTORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORI	
5. SCHEDA PER LA GRADUAZIONE.....	pag 18
RILEVANZA DEI COMPITI	
RESPONSABILITA'	
VISIBILITA'	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	
6. COLLEGAMENTO TRA LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI E ATTRIBUZIONI DELLE RELATIVE INDENNITA'.....	pag.25
- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO:	
1. OBIETTIVI.....	pag 26
2. REGOLE	pag 30
3. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	pag 31
A. VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO.....pag 32	
B. VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI E DELLE COMPETENZE.....pag 40	
4. PONDERAZIONE DEI SETTORI DI ATTIVITA' E DEI FATTORI DEI COMPORAMENTI E DELLA COMPETENZA.....	pag 44
5. VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	pag 47
6.CRITERI DI VALUTAZIONE IN CASI PARTICOLARI	pag 48
7. SCHEDA DEI SETTORI DI ATTIVITA'.....	pag 49
8. SCHEDA DELLE PRESTAZIONI E DELLE COMPETENZE..	pag 55

PREMESSA

I sistemi di graduazione delle posizioni organizzative e di valutazione dei risultati costituiscono un nucleo indispensabile all'interno del più ampio sistema delle politiche organizzative e di gestione del personale.

Graduare le posizioni e valutare i risultati significa rispettivamente: avere coscienza della "dimensione" organizzativa della struttura e valorizzare le risorse umane, sottolineandone, nell'una e nell'altra proiezione, le differenze obiettive e soggettive.

In ambedue le azioni vi è chiaramente riconoscibile un percorso valutativo che nel primo caso attiene ad un quadro assolutamente oggettivo e strutturale che in alcun caso investe il soggetto titolare e il suo modo di perseguire gli obiettivi fissati; nel secondo è invece proprio il titolare ed il suo modo di agire e di perseguire i risultati, in coerenza con le risorse umane, finanziarie e strumentali conferitegli, che assume rilevanza esclusiva.

L'assunto è che in ogni caso l'atto del valutare è un atto di attribuzione di significato, con forte valenza decisoria, che implica una assunzione di responsabilità per il valutatore; significa che questo deve assumere una posizione specifica rispetto alla molteplicità dei significati possibili.

Un buon sistema di valutazione è, quindi, un sistema che riesce a

contenere la sfera della soggettività, cioè l'insieme dei valori personali, emozioni, disposizioni mentali e pregiudizi presenti nel valutatore che possono indurlo a commettere errori.

A tal fine è di fondamentale importanza che il metodo di valutazione sia sempre ancorato a parametri oggettivi, che consentano di compiere il processo valutativo sulla base di elementi concreti, che si prestino ad una interpretazione condivisa.

Valutare, tanto per la graduazione delle strutture che per il risultato raggiunto dal titolare, significa rendere espliciti i parametri adottati nel giudizio, in particolar modo negli Enti ove sia presente una cultura gestionale orientata al coinvolgimento e al consenso, dove risulterebbe incoerente l'applicazione di metodologie gestite dall'alto, in base a criteri che possono essere interpretati come arbitrari.

Gli organi di valutazione nella progettazione del sistema devono, sin dalla progettazione delle due diverse metodologie in esame, stabilire una procedura diretta ad attivare meccanismi di conoscenza che rispondano quanto più possibile, a requisiti di imparzialità ed obiettività, e che si rivelino utili a guidare l'organizzazione dell'ente verso la realizzazione dei fini istituzionali, oltre che a sviluppare le capacità manageriali degli operatori e ad attuare efficaci sistemi incentivanti.

Funzioni, obiettivi e azioni

Per inquadrare nello scenario la ricerca preliminare alla fissazioni di criteri e di percorsi diretti sia alla graduazione delle strutture che alla valutazione dei risultati, necessita conoscere con precisione le funzioni proprie dell'apparato in cui ci si muove, i macro obiettivi assegnati dall'Organo di direzione politica, i piani di direzione e le azioni attraverso cui le strutture muovono per realizzare i programmi, quindi i piani e gli obiettivi ed infine consentire all'istituzione di soddisfare alle funzioni proprie.

Occorrerà, ovviamente discernere gli elementi utili alla definizione della graduazione da quelli più volti al tema della valutazione.

L'individuazione degli obiettivi dell'apparato di supporto all'attività del Consiglio regionale, non può che prendere le mosse dalle funzioni proprie dell'Organo ed in coerenza con gli sviluppi che queste assumono in conseguenza del vigente quadro costituzionale.

Tale quadro, che oggi fonda sulla più incisiva distinzione tra le funzioni di governo e legislative, rafforza il parallelo tra gli Organi di livello nazionale e regionale, autorizzando l'analogia tra Parlamento e Consiglio e tra Governo e Giunta.

Da ciò consegue che le funzioni proprie del Consiglio regionale sono unanimemente riconosciute nelle seguenti:

- Rappresentanza democratica
- Legislazione
- Controllo

I grandi obiettivi, pertanto, sono così individuati:

1. sviluppo dell'esercizio della rappresentanza democratica, nella più ampia varietà dei piani istituzionali e della società;
2. elevazione e semplificazione della produzione legislativa ;
3. ampliamento dell'azione di controllo politico in proiezioni nuove e più significative per il legislatore, rivolte non soltanto all'azione di governo della Regione, ma anche agli effetti delle politiche disegnate.

Ciascuna delle funzioni, e ogni correlato obiettivo, trova esplicazione attraverso azioni che si collocano nelle attuali attribuzioni delle Direzioni e Strutture speciali di supporto, come individuate con la deliberazione in data 22 dicembre 1999, n.627 e successivamente modificate con deliberazioni del 3 luglio 2003, n. 83, del 30 luglio 2003, n. 103 e del 4 dicembre 2003, n. 146.

In particolare, ogni funzione trova esplicazione attraverso le principali azioni rispettivamente indicate:

➤ la rappresentanza:

1. comunicazione;

2. partecipazione;
3. rapporto con il pubblico;
4. informazione;
5. promozione dell'immagine dell'istituzione;
6. promozione della Regione, nei vari aspetti, in Italia ed all'estero;
7. rapporti con le comunità degli Abruzzesi all'estero;
8. instaurazione di rapporti con le istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali.

➤ la legislazione:

1. perfezionamento delle tecniche di legistica;
2. analisi di fattibilità;
3. processi di semplificazione e delegificazione;
4. analisi dell'impatto sul destinatario (costi di accesso ai benefici, quando previsti);
5. assistenza tecnica agli organi consiliari ed ai singoli Consiglieri;
6. assistenza all'Assemblea ed alle Commissioni.

➤ il controllo:

1. assistenza tecnica alla Commissione di Vigilanza;
2. supporto specialistico alla Commissione per le politiche europee, internazionali e per i programmi della Commissione europea;
3. assistenza al Collegio dei revisori;
4. assistenza al Nucleo di valutazione;
5. realizzazione del controllo di gestione;

6. supporto per la valutazione strategica di efficienza della struttura consiliare;
7. attività di monitoraggio delle politiche, quale controllo strategico di efficacia di queste.

➤ **l'amministrazione:**

1. formazione ed aggiornamento del personale;
2. miglioramento del supporto informatico generale, per la gestione e per l'espletamento delle funzioni consiliari;
3. sistemazione e razionalizzazione della struttura logistica e della distribuzione;
4. ammodernamento dell'impiantistica e dei servizi di supporto;
5. revisione dell'organizzazione del Consiglio regionale;
6. revisione della pianta organica;
7. espletamento delle procedure per la copertura della pianta organica;
8. miglioramento e snellimento delle procedure di fornitura, minuto mantenimento e manutenzione ordinaria;

Le azioni enunciate si intersecano immancabilmente e chiamano in causa le diverse strutture che ne curano la realizzazione, ciascuna per la specifica competenza e missione.

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

1. OBIETTIVI

Per quanto riguarda la valutazione delle posizioni, l'esigenza di pervenire ad una compiuta valutazione di ciascuna posizione organizzativa nasce dalla volontà di differenziare il trattamento economico di posizione, (retribuzione di posizione) di ciascun ruolo funzionale preso in esame, attraverso l'introduzione di un principio di graduazione delle funzioni organizzative che consenta la commisurazione rispetto allo spessore funzionale delle posizioni medesime.

L'attività valutativa delle posizioni organizzative e la relativa graduazione, costituiscono una fase per la definizione dei livelli retributivi, così come la valutazione circa i risultati ottenuti costituisce un riconoscimento per il conseguimento di livelli di qualità delle prestazioni e, più in generale, uno strumento di valutazione della complessiva attività gestionale assolta dal dirigente.

2. OGGETTO

L'oggetto della valutazione è rappresentato dalle caratteristiche distintive e peculiari delle diverse posizioni.

La valutazione avviene in maniera avulsa da ogni considerazione sulle persone che ricoprono gli incarichi o che potranno ricoprirli e, quindi, a maggior ragione, sulle prestazioni personali delle stesse.

Le posizioni dirigenziali devono essere valutate attraverso l'impiego di parametri d'apprezzamento specifici delle singole Amministrazioni interessate.

3. METODO

Con la valutazione della posizione (job evaluation, ovvero valutazione del posto di lavoro) si sviluppano metodi di classificazione oggettivi del lavoro (intendendo per oggettivo la minimizzazione della soggettività attraverso un determinato processo decisionale basato su criteri predefiniti). Tali metodologie tendono sostanzialmente a comparare i valori delle differenti funzioni all'interno dell'Ente, procedendo ad una analisi delle competenze aziendali aggregate per posizioni, del livello di autonomia e di responsabilità di ogni singola posizione, evidenziando i fattori significativi e più rilevanti.

Il metodo operativo di valutazione adottato è il metodo della graduatoria, il più semplice e di rapida applicazione; consiste nella costruzione di una graduatoria, previa analisi delle posizioni, in ordine di valore e importanza, ampiezza e responsabilità, rilevanza per la funzione primaria dell'istituzione, attraverso l'attribuzione di un punteggio variabile per ogni diverso fattore di valutazione teso a cogliere i seguenti aspetti:

- la collocazione nella struttura: il peso delle responsabilità,
- la complessità organizzativa;
- la visibilità del ruolo: relazioni interne ed esterne;
- rilevanza della funzione assolta in relazione alle competenze ed all'attività dell'Organo.

E' necessario distinguere tra posizioni che prevedono estesa autonomia gestionale, cura di funzioni pubbliche di ampio raggio e posizioni caratterizzate da funzioni più direttamente correlate al funzionamento di strutture e alla gestione di importanti risorse economiche ed umane, svolte nell'ambito degli indirizzi politici.

In tale quadro si ritiene fondamentale la distinzione tra posizioni di direzione e quelle di dirigenza dei Servizi e di staff.

Le Direzioni, infatti, assolvono a funzioni per loro natura di contenuto ordinariamente programmatico e di indirizzo oltre che di intermediazione tra l'organo di Direzione politica e la struttura operativa loro affidata.

L'ampiezza dei compiti delle Direzioni, dei Servizi e delle posizioni di Staff sta nel rapporto del "tutto", per le prime, con la "parte", per gli altri, dove le posizioni di staff, per l'insussistenza di una struttura loro affidata si pongono in una posizione del tutto particolare.

Le due Direzioni del Consiglio regionale dell'Abruzzo, denominate "Affari della Presidenza e Legislativi" e "Affari Amministrativi", svolgono infatti funzioni di natura e dimensione assolutamente corrispondente, anche se si differenziano per le materie trattate.

Non appare possibile, pertanto, effettuare una graduazione tra di queste, né ritenere la loro posizione collocabile in un livello differente da quello corrispondente a quello di maggiore rilievo anche in funzione dell'attuale livello economico a queste già riconosciuto .

La graduazione puntuale è invece da realizzarsi per le strutture dei

Servizi e le posizioni di Staff, ove esistenti.

Infatti tra questi notevole è la differenziazione delle azioni che vi si conducono che rendono diversa anche la natura dei compiti assegnati, ancorché ciò non significa che queste strutture si pongano aprioristicamente su livelli diversi.

Soltanto una analisi potrà portare alle conclusioni del caso.

4. ELEMENTI PER LA GRADUAZIONE DELLE STRUTTURE

AREE DI VALUTAZIONE	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORI
RILEVANZA DEI COMPITI DI DIREZIONE	Complessità delle attribuzioni	- Numero delle attività e dei processi gestiti
		- Livello di eterogeneità delle attività e dei processi gestiti
		- Interdipendenze tra attività e procedure
		- Livello di standardizzazione dei processi e attività
		- Livello di complessità, eterogeneità e coordinazione nei rapporti intersoggettivi ed interorganici da gestire
		- Criticità del quadro normativo
		- Livello di gestione economica e finanziaria
		- Livello di strategia tecnico-funzionale
		- Livello di discrezionalità nello svolgimento delle attività
		- Complessità, diversificazione degli strumenti operativi
		- Dinamiche formative e d'aggiornamento richiesto
		- Rilevanza delle competenze in relazione alle funzioni dell'Organo
RESPONSABILITÀ	Elementi di responsabilità gestionale in senso ampio derivanti dall'esercizio delle funzioni e dalla complessità del processo decisionale	- Implicazioni e rischi per responsabilità amministrative, civili e penali
		- Livello di autonomia decisionale

		- Possibilità di delega a personale direttivo subordinato
		Rilevanza strategica delle funzioni per le politiche dell'Ente
		- Prescrizione dei tempi di risposta e svolgimento per corrispondere alle esigenze funzionali
VISIBILITÀ	Elementi di interposizione con l'esterno e con l'interno	- Caratteristiche dell'utenza
		- Rilievo "pubblico" del servizio
		- visibilità dei servizi erogati

5. SCHEDA PER LA GRADUAZIONE

VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI AI FINI DELLA GRADUAZIONE DEI SERVIZI E DELLE POSIZIONI DI STAFF	
Area	
Servizio	
Funzioni principali	

RILEVANZA DEI COMPITI			
Numero delle attività e dei processi gestiti	limitate	consistenti	elevate
Livello di eterogeneità delle attività e dei processi gestiti	Limitato livello di differenziazione	Consistente differenziazione	Elevata differenziazione
Interdipendenze tra attività e procedure	limitate	consistenti	elevate
Livello di standardizzazione dei processi e attività	Processi e attività consolidati e standardizzati (limitato)	Processi e attività non codificate ma standardizzabili (consistente)	Attività poco standardizzabili (elevato)

Livello di eterogeneità e coordinazione nei rapporti intersoggettivi ed interorganici da gestire	Limitata necessità di integrazione e basso numero di interdipendenze con altri settori	Consistente necessità di coordinamento, integrazione e presenza di interdipendenze con altri settori	Elevata necessità di coordinamento, integrazione e presenza di numerose interdipendenze con altri settori, anche con il livello politico dell'amministrazione
Criticità del quadro normativo	Sostanzialmente stabile e limitato alle materie assegnate (limitato)	In evoluzione e limitato alle materie assegnate (consistente)	In evoluzione e oltre le materie assegnate (elevato)
Livello di gestione economica e finanziaria	Servizi e attività con limitata gestione economico-finanziaria	Servizi e attività con consistente gestione economico-finanziaria	Servizi e attività con elevata gestione economico-finanziaria
Livello di strategia tecnico-funzionale	Servizi erogati relativamente stabili e consolidati (limitato)	Servizi erogati in crescita e sviluppo qualitativo (consistente)	Servizi in fase di radicale innovazione con necessità di miglioramento continuo (elevato)

	Riferita alla sola quantità e qualità delle prestazioni (limitato)	Riferita a parte degli obiettivi e risorse della dirigenza (consistente)	Ampia nei limiti degli indirizzi politici e di direzione (elevato)
Livello di discrezionalità nello svolgimento delle attività			
	limitata	consistente	Elevata
Complessità, diversificazione degli strumenti operativi			
	limitate	consistenti	Elevate
Dinamiche formative e d'aggiornamento richiesto			
	Limitate	consistenti	Elevate
Rilevanza delle competenze in relazione alle funzioni dell'Organo			

VALUTAZIONE DI SINTESI	
-------------------------------	--

RESPONSABILITÀ			
Implicazioni e rischi per responsabilità amministrative, civili e penali	limitate	consistenti	Elevate
Livello di autonomia decisionale anche riferita ai contenuti determinativi degli atti	limitato	consistente	Elevato
Presenza di funzioni non delegabili a personale direttivo subordinato	limitata	consistente	Elevata
Rilevanza strategica delle funzioni per le politiche dell'ente	limitata	consistente	Elevata
Prescrizione tempi di risposta e svolgimento per corrispondere alle esigenze funzionali	limitata	consistente	Elevata

VALUTAZIONE DI SINTESI	
-------------------------------	--

VISIBILITA'				
		limitata	Consistente	elevata
Dimensione e rilevanza dell'utenza in funzione delle caratteristiche di questa (diretta, allargata, potenziale, indivisibile, interna, esterna)				
	Contatti di routine interni all'ente o esterni all'ente (limitato)	Relazioni importanti e diversificate esterne o interne all'ente (consistente)	Relazioni complesse e di alto livello con frequenti rapporti con istituzioni ed enti e con gli organi di direzione politica e di struttura (elevato)	
Rilievo "pubblico" del servizio				
	Servizi erogati all'interno dell'ente con un impatto in termini di efficacia ed efficienza soltanto nella struttura di appartenenza (limitato)	Servizi erogati verso l'esterno o l'interno la cui qualità è visibile soltanto agli utenti "diretti" (consistente)	Servizi erogati verso l'esterno la cui qualità è visibile a diverse classi di utenza nonché ai mass media, oppure servizi erogati verso l'interno visibili a tutti i settori con impatto sul livello di efficacia ed efficienza dell'intera macchina amministrativa, oppure sulle attività istituzionali dell'ente (elevato)	
Rilevanza dei servizi erogati				

VALUTAZIONE DI SINTESI	
------------------------	--

PUNTEGGIO COMPLESSIVO SUI FATTORI ANALIZZATI	
---	--

RILEVANZA DEI COMPITI	
------------------------------	--

RESPONSABILITÀ	
-----------------------	--

VISIBILITÀ	
-------------------	--

PUNTEGGIO FINALE	
-------------------------	--

Tabella di corrispondenza per l'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione.

Limitato = punti 80

Consistente = punti 90

Elevato = punti 100

Per ogni posizione organizzativa di livello dirigenziale la valutazione di sintesi di ciascuna tabella corrisponde alla somma dei punteggi attribuiti ad ogni elemento di valutazione, il punteggio finale è dato dalla somma delle valutazioni di sintesi contenute nelle diverse tabelle.

6. COLLEGAMENTO TRA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI E ATTRIBUZIONE DELLA RELATIVA INDENNITA'.

La valutazione delle posizioni come sopra effettuata determina l'attribuzione di un "PUNTEGGIO FINALE" a ciascuna struttura organizzativa di livello dirigenziale (Servizio, Struttura Speciale di supporto o Posizione di staff) che può variare da un minimo di 1.600 punti ad un massimo di 2000 punti e rappresenta il peso di quella struttura nell'ambito dell'organizzazione complessiva del Consiglio regionale.

La somma dei punteggi finali attribuiti a tutte le strutture, eccettuate quelle di direzione, determina il "Totale Punti del Consiglio", ovvero delle posizioni dirigenziali del Consiglio regionale.

Le risorse destinate alla retribuzione di posizione della Dirigenza, decurtate della somma necessaria per la retribuzione di posizione di Direzione (quantificata secondo autonome determinazioni dell'Ufficio di Presidenza), determina la "Somma da ripartire" tra le strutture dirigenziali in funzione del punteggio finale attribuito a ciascuna di esse.

La retribuzione di posizione di ciascuna struttura dirigenziale sarà determinata come segue:

$$\text{RETRIBUZIONE DI POSIZIONE} = \frac{\text{SOMMA DA RIPARTIRE X PUNTEGGIO FINALE}}{\text{TOTALE PUNTI DEL CONSIGLIO}}$$

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

1. OBIETTIVI

Il sistema di valutazione si pone quale obiettivo primario quello di migliorare costantemente le performances della struttura del Consiglio regionale, contribuendo a:

→ orientare la prestazione dei dirigenti verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in una logica per obiettivi come metodo di stile di gestione;

→ migliorare le competenze del management regionale e le performances della struttura consiliare in coerenza con gli obiettivi fissati dall'Organo di direzione politica nello scenario delle funzioni istituzionali dell'Ente;

→ promuovere un maggior coinvolgimento dei dirigenti nell'attuazione dei piani, programmi ed azioni, definiti con le Direzioni per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti;

→ promuovere una maggiore integrazione e cooperazione interfunzionale per sviluppare il lavoro di squadra ed assicurare il raggiungimento di risultati complessi;

→ incentivare la motivazione dei dirigenti e valorizzare le responsabilità manageriali ai vari livelli.

L'impostazione per obiettivi è uno stile che attiva un processo di "programmazione" e "progettazione", proprio delle Direzioni e di "progettazione puntuale" e di "definizione delle azioni", più caratteristico della dirigenza dei Servizi e delle posizioni di staff.

Tale percorso, nel suo complesso, ha pertanto dei precisi obiettivi per il perseguimento dei quali l'Organo di direzione politica pone a disposizione delle Direzioni e queste dei Servizi, risorse sia umane che strumentali e finanziarie adeguate.

L'attuale scenario normativo, in materia di organizzazione della Pubblica Amministrazione, è fortemente innovativo e teso al superamento del sistema organizzativo di tipo gerarchico a favore di un altro basato su una rete di processi orientati alla soddisfazione dell'utente e dove conterà soprattutto la capacità di interpretare i segnali di cambiamento e di orientare la propria attività sulla base di

indirizzi generali.

Questo comporta un più stretto collegamento, pur nella diversità dei ruoli, tra le strategie di sviluppo dell'ente, definite a livello politico, e la gestione dei processi, e quindi è richiesta un'azione di partnership tra organi politici ed organi burocratici specificatamente delle Direzioni.

Tale mutamento, che modifica la natura degli standard utilizzati per indirizzare i comportamenti organizzativi in senso conforme agli obiettivi istituzionali, comporta principalmente che già questi siano formulati in modo chiaro e preciso.

Inoltre i risultati devono essere misurabili; necessita pertanto che siano fissati nella programmazione ma ancor più nella progettazione e nella proposizione di azioni specifiche parametri puntuali, uniformi e noti ai soggetti interessati.

Ciò agevolerà ogni forma di valutazione e di controllo di gestione interno, rendendoli più omogenei e precisi.

Dunque al fine di poter valutare è essenziale individuare degli indicatori di efficacia e di efficienza, tra i quali molto significativa si

ritiene la determinazione dei tempi di attuazione.

Da quanto emerge in questa breve premessa, risulta evidente che vi sono differenti livelli di funzioni e attribuzioni per il conseguimento degli obiettivi fissati dall'Organo di direzione politica, dove sono più agevolmente assimilabili quelle dei Servizi e delle Posizioni di staff, mentre notevolmente diverse si presentano, per la natura dei contenuti e l'ampiezza, quelle delle Direzioni.

Occorre conseguentemente tracciare una metodologia che comune a tutto l'apparato amministrativo, sia diversificata negli indicatori in modo da consentire una valutazione equilibrata e aderente allo scenario organizzativo effettivo.

2. REGOLE

Il processo affidato al nucleo di valutazione si pone a valle degli obiettivi fissati dall'Organo di direzione politica e si rivolge alla struttura della quale deve considerare, ad ogni livello di dirigenza, le azioni come programmate, progettate e poste in essere per il raggiungimento dei traguardi nell'ambito di tutti i settori di attività.

Pertanto il Nucleo deve:

→ confrontarsi con la Conferenza dei Direttori per la negoziazione del 'peso' da attribuire a ciascun "settore di attività", con la possibilità di dare una diversa pesatura ad ognuno di questi in relazione alle specificità della singola struttura organizzativa e della definizione degli indicatori di risultato con i rispettivi parametri quantitativi o discrezionale per la valutazione;

→ monitorare l'evoluzione delle prestazioni e i risultati raggiunti in itinere, in relazione ai tempi di realizzazione definiti ed alle risorse assegnate;

→ supportare l'Ufficio di Presidenza nel valutare gli eventuali scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti e

nell'esprimere un giudizio sul rendimento, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi e di sviluppo delle competenze attesi;

→ favorire l'applicazione del sistema premiante legato al risultato in funzione degli effettivi esiti raggiunti.

4. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

A - Rendimento : risultato rispetto agli obiettivi specifici

B - Comportamenti/competenze

A. VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

Per quanto concerne l'ambito di valutazione del rendimento, si individuano i seguenti cinque "settori di attività":

1 - gestione finanziaria

Presso il Consiglio regionale la gestione finanziaria è legata alla assegnazione fatta nel bilancio dall'Organo di direzione politica che, nello specifico, assegna alle Direzioni le risorse ripartite secondo specifiche Funzioni Obiettivo (F.O.) articolate in Unità Previsionali di Base (U.P.B.); i Direttori, quindi, sentito il Comitato di direzione (consesso comprendente il Direttore ed i Dirigenti della direzione) suddividono le risorse, nel rispetto della F.O. e delle rispettive U.P.B., nei capitoli di spesa assegnandoli ai rispettivi centri di costo.

Difficilmente, pertanto, possono verificarsi oneri sul medesimo capitolo di spesa derivanti da azioni di differenti strutture.

Tale fattispecie può verificarsi esclusivamente in presenza di azioni straordinarie che comportano il concorso di più strutture per la realizzazione di un progetto comune o per ambiti affidati in parte a differenti strutture per quantità diverse.

In quest'ultimo contesto rientra ad esempio la "formazione", che è stata suddivisa in ambiti a carattere generale, di competenza del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, della Direzione Attività Amministrativa, e a carattere specialistico, da individuare nell'offerta a catalogo, affidata alle direzioni ed alla struttura speciale di supporto Stampa, per il rispettivo personale.

Nel caso di azione straordinaria o di affidamento distribuito dell'impiego delle risorse è indispensabile che il coordinamento delle iniziative e la ripartizione delle assegnazioni siano sempre presenti unitamente al controllo della spesa.

Indicatore di risultato: es.: somme assegnate, impegnate, liquidate e pagate;

Quantificazione delle variazioni del settore di attività: es.: definita in base al rapporto: assegnato - impegnato/liquidato/pagato;

In alcuni casi specifici potrà anche farsi riferimento all'incremento dell'indice d'impegno, liquidazione e pagamento in base al valore a consuntivo degli stessi indici nell'anno precedente.

Indubbiamente occorre inserire in tale valutazione rigida alcune variabili, che, pur di natura meno aritmetica, consentano di tener conto di indicatori legati alla specificità delle singole strutture su tale

fronte.

2 - gestione economica

Ogni struttura deve conoscere, controllare, razionalizzare e ridurre (ove possibile e coerentemente con gli obiettivi non solo di efficienza ma anche di efficacia), i suoi costi di funzionamento: ad esempio riduzione dei costi del personale anche attraverso il miglior utilizzo delle risorse umane assegnate.

Ogni Direzione dovrebbe agevolare il potenziamento e l'utilizzo effettivo delle tecniche del controllo di gestione, inteso, nell'ottica del D. Lgs. 286/99, come uno strumento di ausilio alle decisioni e di revisione, in corso di gestione, delle scelte intraprese rispetto agli obiettivi assegnati.

I Direttori potrebbero, pertanto, far leva, nei limiti delle risorse assegnate, su alcuni elementi che ad un tale scopo concorrono, tra questi:

- innovazione tecnologica;
- razionalizzazione dei processi;
- introduzione della impostazione del lavoro per processo;

- semplificazione dei procedimenti;
- adeguamento della comunicazione interna ed esterna;
- formazione specialistica del personale.

Deve comunque aversi riguardo per la complessità di questa attività d'innovazione organizzativa che non consente altro che una realizzazione per fasi, di non breve durata, che nell'immediato avanzamento produrranno un aumento della spesa e non una riduzione.

Il risultato sul piano della economicità di gestione potrà, infatti, conseguirsi con la realizzazione totale del processo o in quelle trasformazioni non direttamente comportanti spese.

Indicatore di risultato: es. : economie di gestione o contenimento dei costi, riduzione dei tempi di lavorazione dei procedimenti, linearità dei percorsi di processo;

Quantificazione degli effetti prodotti per il settore di attività: es. : raffronto tra la situazione rilevata prima dell'innovazione e quella ex post.

3 - programmazione

I Direttori, sulla base degli obiettivi assegnati dall'Organo di direzione politica e delle risorse da questo attribuite, tracciano le linee programmatiche generali per l'anno in corso e, sentito il Comitato di direzione, dispongono l'iscrizione delle risorse ricevute nei pertinenti capitoli di spesa; i Dirigenti di Servizio e le posizioni di staff propongono quindi ai Direttori i loro piani, progetti ed azioni esecutivi, articolandoli in coerenza con le risorse ricevute e secondo la programmazione generale di direzione.

Ogni strumento esecutivo deve necessariamente contenere:

- -la descrizione dei traguardi che si intendono perseguire e delle attività ad essi collegate,
- -i tempi necessari,
- -le risorse occorrenti distinte per anno, ove trattasi di iniziative pluriennali, e relativo capitolo di bilancio,
- -la struttura responsabile,
- -gli indicatori di risultato.

I traguardi devono avere le seguenti caratteristiche:

- a. chiarezza; .

- b. coerenza con le strategie e le linee programmatiche della direzione;
- c. quantificabilità del beneficio in termini di rendimento;
- d. rilevanza per il miglioramento del processo;
- e. innovazione;
- f. concretezza e realizzabilità;
- g. capacità di produrre economie nel loro pieno raggiungimento.

I traguardi possono non contenere le caratteristiche di cui ai punti e., g. ma devono cercare di essere preferibilmente sfidanti, in modo da permettere alla persona di misurarsi e costituire lo sprone ad un costante miglioramento personale ed organizzativo.

In particolare, soprattutto per quanto attiene al punto g., non può sfuggire che i vantaggi e le economie difficilmente si realizzano nei tempi brevi, anzi nelle fasi iniziali è peculiare l'aumento dei costi in termini umani, finanziari e di rendimento, e che soltanto a regime e dopo il necessario consolidamento, i traguardi, tanto più se innovativi, rendono il loro conto economico ed esplicano la loro utilità.

Per traguardo si intende l'indicazione, in forma sintetica, di un risultato che sia identificabile e misurabile in termini di quantità o

qualità di prodotto che si vuole ottenere o di tempo necessario al raggiungimento del risultato stesso.

Per prodotto può intendersi anche l'attività di erogazione di un servizio; rientra, pertanto, nei traguardi anche lo snellimento dei procedimenti.

In linea di massima il numero dei traguardi specifici sarà limitato a non più di cinque, e, comunque dovranno essere congrui con le risorse assegnate al dirigente e funzionali all'attività svolta dalla struttura interessata.

Indicatori di risultato: es. : la situazione ex ante e quella ex post;

Quantificazione del traguardo come raggiunto: es. : raffronto tra gli indicatori, dato 100 il raggiungimento del totale del traguardo posto, sia esso una fase, sia esso pieno.

4 - comunicazione

Ogni Direzione deve adoperarsi a rendere più diffuso l'impiego delle

risorse esistenti per la comunicazione interna e verso le altre strutture consiliari, anche al fine di consentire la circolazione tempestiva, esaustiva ed utile delle informazioni.

Particolarmente utile potrà essere un ulteriore sforzo per il più diffuso impiego della rete informatica interna, e per il ricorso ai vari livelli dei previsti momenti partecipativi.

Indicatori di risultato: es. : ricorso ai sistemi di partecipazione previsti dalla l.r. 14 settembre 1999, n.77 anche articolati secondo le esigenze, coinvolgendo il personale delle varie professionalità e categorie, sollecitando anche i “quadri” a tenere analoghe iniziative; impiego della rete anche per la comunicazione interna mediante l’uso dell’e-mail come strumento di trasmissione di dati ed informazioni.

Quantificazione del traguardo: es. : rilevazione delle riunioni effettuate presso le strutture di Direzione e dei Servizi oltre che tra Dirigenti, “Comitato di direzione”, e con il personale, “Conferenza di organizzazione”.

5 - traguardo specifico

I traguardi specifici, come già esposto, sono definiti dalla Direzione su proposta dei Dirigenti e l'Organo di direzione politica ne prende atto nell'ambito della pianificazione annuale delle attività delle Direzioni e delle loro strutture.

B. VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI/COMPETENZE

Per quanto riguarda la valutazione dei comportamenti, gli elementi che occorre prendere in considerazione sono:

- ❖ -la capacità di direzione;
- ❖ -la motivazione;
- ❖ -l'iniziativa;
- ❖ -il senso di responsabilità;
- ❖ -lo spirito di gruppo;
- ❖ -la capacità di progettare l'innovazione;
- ❖ -la capacità di realizzare i cambiamenti;
- ❖ -il contributo all'integrazione con altre strutture.

In particolare, per quanto riguarda questa seconda area, i macro

fattori di valutazione nei quali è possibile raggruppare i suddetti otto elementi sono i seguenti:

- 1) direzione organizzativa,
- 2) gestione delle risorse umane,
- 3) relazione e integrazione.

I rispettivi fattori di valutazione sono così articolati:

1) direzione organizzativa nel:

- programmare l'attività, gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle esigenze di servizio e contemperando i diversi impegni;
- rispettare e far rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione senza indurre in formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi;
- promuovere, introdurre e gestire le innovazioni tecnologiche e le semplificazioni procedurali;
- assolvere ad attività di controllo connesse alle funzioni affidate.

2) gestione delle risorse umane nel:

- motivare, coinvolgere, far crescere professionalmente il personale affidato stimolando un clima organizzativo favorevole alla produttività, anche attraverso il corretto uso del sistema premiante e la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro legati ad effettivi e obiettivi parametri di valutazione;
- gestire i processi formativi e l'impiego del personale.

3) relazione ed integrazione nel:

- contribuire al coordinamento e all'integrazione tra le diverse strutture anche migliorando la comunicazione interna;
- realizzare l'innovazione attraverso la trasformazione dei metodi di lavoro da condizioni massimamente gerarchizzate e particellari ad una logica di processo.

4. PONDERAZIONE DEI SETTORI DI ATTIVITA' E DEI FATTORI DEI COMPORAMENTI E DELLE COMPETENZE

I fattori di ponderazione da applicare ai diversi settori di attività, al fine di individuare in che modo ciascuno di essi concorre alla valutazione complessiva, vengono definiti distintamente per i Direttori e i dirigenti come di seguito indicato.

Tale ponderazione, comunque espressa in sessantesimi, è strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e gli aspetti manageriali che l'Ente ritiene prioritario perseguire e che considera cruciali per le funzioni assegnate.

Per i Direttori la ponderazione è definita nella successiva tabella A) che è quindi sottoposta all'approvazione dell'Organo di direzione politica; per i Dirigenti il Valutatore e i Direttori definiscono i pesi differenziati per settore di attività, in ragione delle specificità delle direzioni, dei Servizi e delle posizioni di staff.

Il criterio di misurazione, in base a uno o più parametri, con il quale è valutata la percentuale di raggiungimento di ciascun traguardo è sempre negoziato con i Direttori.

~~X~~ del Peso % attribuito ai singoli settori di attività per la valutazione rendimento dei Direttori:

Tabella "A"

Settore n. 1	Gestione finanziaria	10%
Settore n. 2	Gestione economica	15%
Settore n. 3	Programmazione	20%
Settore n. 4	Comunicazione	10%
Settore n. 5	Specifico	5%
	Totale	60%

Peso % attribuito ai singoli settori di attività per la valutazione dei dirigenti di Servizio e posizioni di staff:

settore n.1	Gestione finanziaria	
settore n.2	Gestione economica	
settore n.3	Programmazione	
settore n.4	Comunicazione	
settore n.5	Specifico	
	Totale	60%

Come per la ponderazione dei settori di attività il peso %, per i comportamenti e le competenze espresso in quarantesimi, è attribuito in modo distinto ai Direttori ed ai Dirigenti di servizio e posizioni di

staff; per i primi è fissato nella successiva tabella "B" ed è approvato dall'Organo di direzione politica, per i Dirigenti è negoziato dal Valutatore con i Direttori.

Peso % attribuito ai macro fattori di valutazione dei comportamenti - competenze per i Direttori:

Tabella "B"

Fattore n. 1	direzione organizzativa	15%
Fattore n. 2	gestione delle risorse umane	10%
Fattore n. 3	relazione ed integrazione	15%
	Totale	40%

Peso % attribuito ai macro fattori di valutazione dei comportamenti/competenze per i dirigenti di Servizio e posizioni di staff:

Fattore n. 1	direzione organizzativa	
Fattore n. 2	gestione delle risorse umane	
Fattore n. 3	relazione e integrazione	
	Totale	40%

5. VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La metodologia per la valutazione dei Direttori e Dirigenti regionali si fonda su modalità di espressione del valore basata su scala numerica oscillante da 1 (giudizio negativo) a 5 (giudizio ottimo).

La valutazione viene articolata sui seguenti livelli di intensità:

ottimo o traguardo largamente superato	5
buono o traguardo superato	4
sufficiente o traguardo raggiunto	3
scarso o traguardo non completamente raggiunto	2
insufficiente o traguardo totalmente non raggiunto	1

Questa scala di intensità viene applicata a tutte e tre le aree di valutazione precedentemente indicate.

Accedono alla retribuzione di risultato, secondo criteri che saranno definiti dall'Organo di direzione politica su proposta della competente direzione, i Direttori e i Dirigenti che conseguono un punteggio medio ponderato almeno pari a tre in ambedue le aree di valutazione.

I risultati inferiori a tre sono indice di risultato non raggiunto o di comportamento/competenze non adeguate.

La valutazione dei Direttori regionali e dei Dirigenti è proposta dal Nucleo di valutazione all'Ufficio di Presidenza per le determinazioni.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE IN CASI PARTICOLARI

- a) incarichi dirigenziali svolti su più strutture nel corso dell'anno:
la valutazione viene effettuata con riferimento alla struttura ove l'incarico vi è svolto per maggior tempo, sentiti per le competenze, i dirigenti sovra ordinati della/e altra/e struttura/e ove è stato svolto l'incarico.
- b) incarichi dirigenziali svolti per periodi fino a 6 mesi nell'anno:
non sono soggetti a valutazione e non danno diritto alla retribuzione di risultato gli incarichi svolti per i periodi fino a 1 mese; per gli incarichi svolti per periodi superiori a 1 mese e fino a 6 mesi viene attribuita esclusivamente una retribuzione di risultato pari ai dodicesimi di competenza sulla quota individuale minima correlata alla posizione ricoperta.
- c) mutamento nel corso dell'anno del dirigente sovra ordinato:
i parametri di valutazione sono negoziati con il direttore che ha ricoperto l'incarico per maggior tempo..

Regione Abruzzo
Consiglio regionale

7. SCHEDA DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Anno _____

Direzione

Direttore _____

Data incontro _____

I Componenti N.V.

Il Direttore

AREA DEI SETTORI DI ATTIVITA'	
SETTORE N.1 - Gestione Finanziaria	
Descrizione Settore	
Peso % attribuito al Settore	<input type="checkbox"/>
Indicatore di risultato <small>(criterio di misura e di valutazione)</small>	
Quantificazione Settore	
Risorse assegnate	
Piano d'azione <small>(Esposizione del traguardo)</small>	
Osservazioni <small>Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento del traguardo (uno o più)</small>	

AREA DEI SETTORI DI ATTIVITA'	
SETTORE N.2 - Economia economica	
Descrizione Settore	
Peso % attribuito al Settore	<input type="checkbox"/>
Indicatore di risultato <small>(criterio di misura di valutazione)</small>	
Quantificazione Settore	
Risorse assegnate	
Piano d'azione <small>(Esposizione del progetto)</small>	
Osservazioni <small>Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento del progetto (uno o più)</small>	

AREA DEL SETTORE ATTIVITÀ	
SETTORE 03 - Promozione	
Descrizione Settore	<hr/> <hr/> <hr/>
Peso % attribuito al Settore	<input type="checkbox"/>
Indicatore di risultato <small>(Criterio di misura e deviazioni)</small>	<hr/> <hr/>
Quantificazione Settore	<hr/> <hr/>
Risorse assegnate	
<hr/> <hr/>	
Piano d'azione <small>(Esposizione dei progetti)</small>	
<hr/> <hr/>	
Osservazioni <small>Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento del traguardo (sì o no)</small>	
<hr/> <hr/> <hr/>	

AREA DEI SETTORI DESTINATA	
SETTORE 1 - Comunicazione	
Descrizione Settore	
Peso % attribuito al Settore	<input type="checkbox"/>
Indicatore di risultato <small>(criterio di misura e di valutazione)</small>	
Quantificazione Settore	
Risorse assegnate	
Piano d'azione <small>(Espressioni del traguardo)</small>	
Osservazioni <small>Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento del traguardo (sino a p.2)</small>	

AREA DEI SETTORI DI ATTIVITA'	
SETTORE N.5 - Spazio	
Descrizione Settore	
Peso % attribuito al Settore	<input type="checkbox"/>
Indicatore di risultato <small>(criterio di misura di valutazione)</small>	
Quantificazione Settore	
Risorse assegnate	
Piano d'azione <small>(Esposizione di progetto)</small>	
Osservazioni <small>Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento del traguardo (uno o più)</small>	

Regione Abruzzo
Consiglio regionale

8. SCHEDA DELLE PRESTAZIONI E DELLE COMPETENZE

Anno _____

Direzione

Direttore / Dirigente _____

I Componenti N.V.

Il Direttore/Dirigente

AREA DEI SETTORI DI ATTIVITA' (Direzioni)
--

Descrizione	Peso%	Punteggio	Punteggio ponderato (Peso % x punteggio)					
SETTORE 1: Gestione finanziaria	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<table border="1" style="display: inline-table; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 20px;">1</td> <td style="width: 20px;">2</td> <td style="width: 20px;">3</td> <td style="width: 20px;">4</td> <td style="width: 20px;">5</td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	<input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>
1	2	3	4	5				
SETTORE 2: Gestione economica	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<table border="1" style="display: inline-table; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 20px;">1</td> <td style="width: 20px;">2</td> <td style="width: 20px;">3</td> <td style="width: 20px;">4</td> <td style="width: 20px;">5</td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	<input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>
1	2	3	4	5				
SETTORE 3: Programmazione	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<table border="1" style="display: inline-table; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 20px;">1</td> <td style="width: 20px;">2</td> <td style="width: 20px;">3</td> <td style="width: 20px;">4</td> <td style="width: 20px;">5</td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	<input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>
1	2	3	4	5				
SETTORE 4: Comunicazione	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<table border="1" style="display: inline-table; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 20px;">1</td> <td style="width: 20px;">2</td> <td style="width: 20px;">3</td> <td style="width: 20px;">4</td> <td style="width: 20px;">5</td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	<input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>
1	2	3	4	5				
SETTORE 5: Specifico	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<table border="1" style="display: inline-table; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 20px;">1</td> <td style="width: 20px;">2</td> <td style="width: 20px;">3</td> <td style="width: 20px;">4</td> <td style="width: 20px;">5</td> </tr> </table>	1	2	3	4	5	<input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>
1	2	3	4	5				
TOTALE	<input style="width: 40px; height: 20px; text-align: center; value: 60;" type="text"/>	Punteggio medio ponderato	<input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>					
			$\frac{\text{Punteggio ponderato}}{\text{Totale peso \%}}$					

Legenda:

1	Obiettivo totalmente non raggiunto
2	Obiettivo non completamente raggiunto
3	Obiettivo raggiunto
4	Obiettivo superato
5	Obiettivo largamente superato

AREA DEL SETTORE DI ATTIVITA' (Dirigenti di Servizio e posizioni di Staff)

Descrizione	Peso%	Punteggio	Punteggio ponderato (Peso % x punteggio)
SETTORE 1: Gestione finanziaria	<input type="text"/>	<input type="text"/> 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/> 5	<input type="text"/>
SETTORE 2: Gestione economica	<input type="text"/>	<input type="text"/> 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/> 5	<input type="text"/>
SETTORE 3: Programmazione	<input type="text"/>	<input type="text"/> 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/> 5	<input type="text"/>
SETTORE 4: Comunicazione	<input type="text"/>	<input type="text"/> 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/> 5	<input type="text"/>
SETTORE 5: Specifico	<input type="text"/>	<input type="text"/> 1 <input type="text"/> 2 <input type="text"/> 3 <input type="text"/> 4 <input type="text"/> 5	<input type="text"/>
TOTALE	60	Punteggio medio ponderato	Punteggio ponderato totale peso %

Legenda:

- 1 **totalmente non raggiunto**
- 2 **non completamente raggiunto**
- 3 **raggiunto**
- 4 **superato**
- 5 **largamente superato**

AREA DEI COMPORTAMENTI/COMPETENZE (in funzione della struttura assegnata)

Descrizione	Peso%	Punteggio	Punteggio ponderato (Peso % x punteggio)
Direzione organizzativa	<input type="text"/>	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> <input type="text" value="4"/> <input type="text" value="5"/>	<input type="text"/>
Gestione delle risorse umane	<input type="text"/>	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> <input type="text" value="4"/> <input type="text" value="5"/>	<input type="text"/>
Relazione ed integrazione	<input type="text"/>	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="2"/> <input type="text" value="3"/> <input type="text" value="4"/> <input type="text" value="5"/>	<input type="text"/>

TOTALE	<input type="text" value="40"/>	Punteggio medio ponderato	<input type="text"/>
			Punteggio ponderato Totale peso %

Legenda:

- | | |
|---|---------------|
| 1 | insufficiente |
| 2 | scorso |
| 3 | sufficiente |
| 4 | buono |
| 5 | ottimo |

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.07.2004, n. 635:
Modifica D.G.R. n. 456 dell'8.06.2001
“Dotazione organica delle Direzioni e
Strutture Speciali di Supporto regionali”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di trasferire due posti vacanti di cat. D, posizione iniziale D3, relativi alla programmazione del 2° semestre 2002 e destinati uno alla mobilità esterna e l'altro alla mobilità interna dalla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca alla Struttura Speciale di Supporto “Controllo Ispettivo Contabile”;
- di trasferire un posto vacante di cat. D, posizione iniziale D1, relativo alla programmazione dell'anno 2003 e destinato alla mobilità esterna dalla Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione alla Struttura Speciale di Supporto “Controllo Ispettivo Contabile”;
- di trasferire la dipendente Francesca Scorrano, con il relativo posto in Pianta Organica di cat. B, posizione iniziale B3, dalla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Lo-

cali, Controlli alla Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;

- di trasferire un posto vacante di cat. C relativo alla programmazione dell'anno 2003 e destinato alla mobilità interna dalla Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli;
- di trasferire un posto vacante di cat. A relativo alla programmazione dell'anno 2003 dalla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca alla Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale e Promozione Sociale;
- di trasformare nella Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controllo due posti di cat. D, posizione iniziale D3, che si renderanno vacanti dal 1° luglio 2004, in due posti di cat. D, posizione iniziale D1;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane a stabilire la data di decorrenza del trasferimento della sig.ra Francesca Scorrano;
- di dare atto che tali modifiche non comportano variazioni alla dotazione organica complessiva, così come approvata con D.G.R. n. 456/01 e con D.G.R. n. 501/02, né ulteriori incrementi di spesa.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 30.07.2004, n. 653:
Conferimento incarico temporaneo al
dott. Giovanni Lepore di Direttore Regionale della Direzione Programmazione, Ri-

sorse Umane, Finanziarie e Strumentali in caso di assenza o impedimento del titolare.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di condividere quanto espresso nella citata nota, prot. nn. 229 e 1053 del 20.07.2004, acquisita agli atti del Servizio Organizzazione e Sviluppo del Personale della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali al prot. n. 5641 del 20.07.2004;
- di conferire, conseguentemente, al dott. Giovanni Lepore, dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie" della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. 77/1999, così come sostituito dall'art. 16, comma 15 della L.R. 10.05.2002, n. 7, l'incarico temporaneo di Direttore Regionale della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, in caso di assenza o di impedimento del titolare, Dott. Antonio Iovino;
- di stabilire che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale;
- di dare atto che gli eventuali compensi derivanti dal conferimento del presente incarico sono definiti in sede di contrattazione decentrata nell'ambito del fondo per la retribuzione della dirigenza.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 761:

Rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Previsione e Prevenzione dei Rischi", con sede in L'Aquila, della Direzione Opere Pubbliche, Infrastrutture e Servizi, Edilizia Residenziale, Aree Urbane, Ciclo Idrico Integrato, Reti Tecnologiche - Protezione Civile - ing. Vincenzo Antenucci

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di rinnovare, all'ing. Vincenzo Antenucci, dirigente regionale assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, Infrastrutture e Servizi, Edilizia Residenziale, Aree Urbane, Ciclo Idrico Integrato, Reti Tecnologiche - Protezione Civile - l'incarico di Dirigente del Servizio "Previsione e Prevenzione dei Rischi", con sede in L'Aquila, della Direzione medesima;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni tre, rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 03/09/2004, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;

- di autorizzare la competente Struttura della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 762:

Assegnazione Direzione Dirigente regionale dott.ssa Maria Antonietta Fusco.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di assegnare il dirigente dott.ssa Maria Antonietta Fusco alla Direzione Regionale Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca con effetto dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento da parte del competente Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane";
- di rinviare a successivo provvedimento il conferimento al predetto dirigente dell'in-

carico di dirigente di Servizio o di posizione di Staff, ai sensi della vigente normativa in materia, per la quale, effettuata la notifica predetta, il Direttore della Direzione o Struttura Speciale di Supporto interessata, d'intesa con il Componente la G.R. competente, formula sollecitamente la proposta di affidamento di incarico dirigenziale per il dirigente medesimo.

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITA'
AMMINISTRATIVA
*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. 62 AA/OG:

Gestione attività culturali, assistenziali e ricreative del personale del Consiglio regionale. Approvazione graduatorie e liquidazione contributi.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 55 del CCNL del 14/09/2000 del personale del Comparto Regioni Enti locali, in base al quale le attività sociali, culturali e ricreative, promosse dagli Enti, sono gestite da un organismo formato da rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 300/1970;

Preso Atto che, con le deliberazioni n. 92 del 26/11/2002 e n. 101 del 10/12/2002, l'Ufficio di Presidenza ha costituito, per la concreta gestione delle predette attività, l'organismo rappresentativo dei dipendenti denominato "*Commissione per la gestione delle attività culturali, sociali e ricreative del personale del Consiglio regionale*";

Vista la propria precedente determinazione n. 128/AA/OG del 02.12.2003, con la quale è stato approvato *ex novo* il regolamento contenente i “*Criteri per la erogazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale del Consiglio regionale*”, nel testo rielaborato con le modifiche apportate dalla predetta Commissione nella riunione del 27.11.2003 ed è stata impegnata la somma di € 35.000,00 sul pertinente capitolo di bilancio;

Preso Atto che il predetto regolamento è stato pubblicato sul supplemento n. 1 del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* in data 21 gennaio 2004;

Vista la circolare del 02.02.2004, prot. 525, con la quale è stato comunicato lo spostamento al 31 luglio 2004 della data di scadenza per la presentazione delle domande di erogazione dei contributi relativi alle attività culturali, assistenziali e ricreative;

Visto il bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti del Consiglio regionale d’Abruzzo in servizio attivo o in quiescenza da non oltre cinque anni, approvato dalla competente Commissione con determinazione n.17/AA/OG del 27.02.2004 e pubblicato in data 2 aprile 2004 sul supplemento n. 4 del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Preso Atto che, nella riunione in data 06.09.2004 la competente Commissione, preso atto della completezza dell’attività istruttoria effettuata a cura di questo Servizio sulle richieste di interventi a carattere assistenziale, ricreativo e culturale, ha deciso di soddisfare tutte le richieste pervenute, come risulta dal verbale redatto in pari data, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (All. 1);

Preso Atto, altresì, che la stessa Commissione ha deciso di utilizzare, ai sensi dell’art. 2 del Regolamento, l’economia di spesa verificatasi nell’ambito delle “Attività ricreative”, pari ad € 5.800 e delle “Borse di studio per la frequenza dei corsi universitari – Anni successivi al primo”, pari ad € 1650 per soddisfare le maggiori richieste di interventi a carattere assistenziale, per un importo di € 776,16 e la richiesta di n. 1 borsa di studio per il primo anno di scuola media superiore, di importo pari ad € 350;

Rilevato che la decisione adottata dalla Commissione è coerente con le disposizioni contenute nell’art. 2 del regolamento, che consente di utilizzare le economie di spesa che si verificano annualmente nelle graduatorie di ognuna delle tipologie di intervento per compensare le maggiori richieste di altre attività;

Preso Atto che la Dott.ssa Giulia Marchetti ha presentato domanda di partecipazione al concorso per borse di studio per entrambi i figli per la frequenza, rispettivamente, di corsi universitari (primo anno) e corsi universitari (anni successivi);

Visto l’art. 4 del bando di concorso per borse di studio, il quale prescrive che “per ciascun nucleo familiare è ammessa la fruizione di una sola borsa di studio”;

Ritenuto, pertanto, di dover escludere dalla partecipazione al concorso, ai sensi del predetto art. 4, la domanda per il conferimento della borsa di studio per la frequenza di corsi universitari - anni successivi al primo, presentata dalla Dott.ssa Giulia Marchetti;

Preso Atto che il dipendente Muscianese Nevio ha presentato richiesta di intervento a carattere assistenziale ex art. 4, comma 2, del Regolamento concernente “*Criteri per l’ero-*

gazione dei contributi per le attività culturali, assistenziali e ricreative per il personale del Consiglio regionale”;

Preso Atto che agli scontrini attestanti l'acquisto di farmaci da parte del coniuge del predetto dipendente non sono state allegate, ex art. 6, comma 5, del predetto Regolamento, le relative prescrizioni mediche;

Ritenuto, pertanto, di dover respingere la richiesta del dipendente Muscianese Nevio;

Preso Atto che il dipendente Porfirio Paolo ha presentato richiesta di contributi per attività ricreative oltre il termine di scadenza, fissato al 31 luglio 2004;

Ritenuto, pertanto, di dover respingere la richiesta del dipendente Porfirio Paolo;

Ritenuto di dover approvare formalmente le sei graduatorie formulate dalla competente Commissione, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sotto le lettere “A”, “B”, “C”, “D”, “E” ed “F”:

Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18, recante “Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale”;

Visto l'art. 24 L.R. 14 settembre 1999 n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DISPONE

per le motivazioni tutte espresse in narrativa:

- di escludere dalla partecipazione al concorso la domanda presentata dalla Dott.ssa Marchetti Giulia per il conferi-

mento di una borsa di studio per la frequenza di corsi universitari - anni successivi al primo; di respingere le richieste presentate dal Sig. Porfirio Paolo per l'erogazione di contributi per attività ricreative e del sig. Muscianese Nevio per l'erogazione di contributi per attività assistenziali ex art. 4, comma 2, del Regolamento concernente “*Criteri per l'erogazione dei contributi per le attività culturali, assistenziali e ricreative per il personale del Consiglio regionale*”;

- di approvare formalmente le sei graduatorie formulate in data 06/09/2004 dalla competente Commissione, distinte per tipologie di intervento, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sotto le lettere “A”, “B”, “C”, “D”, “E” ed “F”;
- di liquidare a favore degli aventi diritto gli importi indicati a fianco di ciascun nominativo, per la somma complessiva di € 28.676,16 che trova capienza nell'impegno assunto con determinazione n. 128/AA/OG del 02.12.2003 sul capitolo 912006 – F.O. 01 – UPB 001 del bilancio del Consiglio regionale;
- di autorizzare il Servizio Beni e Risorse al pagamento dei predetti contributi;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo, nonché sul sito intranet del Consiglio Regionale;
- di dare atto che la pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti, quale comunicazione agli interessati.

IL DIRIGENTE
Dott. Fausto Fanti

ALLEGATO A**GRADUATORIE BORSE DI STUDIO 1° ANNO SCUOLA MEDIA SUPERIORE**

N.	MATR.	COGNOME	NOME	IMPORTO
1	4650	CERVELLI	VINCENZA	€ 350,00
2	4742	COLLACCIANI	ESTERINA	€ 350,00
3	4834	LAGLIA	PATRIZIA	€ 350,00
4	4800	FANTI	FAUSTO	€ 350,00

ALLEGATO B**GRADUTORIE BORSE DI STUDIO
ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO DELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE**

N.	MATR.	COGNOME	NOME	IMPORTO
1	4700	MORETTI	MAURO	€ 350,00
2	4705	TERIO	VICENTINA	€ 350,00
3	4664	DI PASQUALE	EMILIA	€ 350,00
4	4709	DUNDEE	M. RITA	€ 350,00
5	4708	SCIMIA	BRUNO	€ 350,00
6	4723	SPAGNOLI	VITTORIO	€ 350,00
7	4556	LUCANTONIO	GIULIA	€ 350,00
8	4665	MARCHESANI	CARLA	€ 350,00
9	4500	ACCILI	ROSARIA	€ 350,00
10	4547	GIORGI	ELIO	€ 350,00

ALLEGATO C**GRADUATORIE BORSE DI STUDIO CORSI UNIVERSITARI (PRIMO ANNO)**

N.	MATR.	DIPENDENTE	NOME	IMPORTO
1	4559	MARINI	ANGELO	€ 550,00
2	4804	MARCHETTI	GIULIA	€ 550,00
3	4539	EVANGELISTA	IVANA	€ 550,00
4	4718	MAGGI	MAURA	€ 550,00

ALLEGATO D**GRADUATORIE BORSE DI STUDIO CORSI UNIVERSITARI (ANNI SUCCESSIVI)**

N.	MATR.	COGNOME	NOME	IMPORTO
1	4807	CAPORALE	LUCIANO	€ 550,00
2	4597	TRAVAGLINI	GIUSEPPE	€ 550,00
3	4521	CORDESCHI	DOMENICA	€ 550,00
4	4767	DE SIMONE	ANNA MARIA	€ 550,00
5	4585	PORFIRIO	PAOLO	€ 550,00
6	PENS.	D'ATTILIO	LIVIO	€ 550,00
7	4797	IANNI	VINICIO	€ 550,00

ALLEGATO E

GRADUATORIE ATTIVITA' ASSISTENZIALI

N.	MATR.	COGNOME	NOME	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	4709	DUNDEE	M. RITA	€ 813,34
2	4665	MARCHESANI	CARLA	€ 312,00
3	4629	SCARPONE	GUERINO	€ 122,77
4	4801	SARTORI	CESARE	€ 124,95
5	4796	BADIA	MARIO	€ 1.000,00
6	4794	SEBASTIANI	WANDA	€ 1.000,00
7	4711	DI MATTEO	GIANFRANCO	€ 321,35
8	3773	MUSCIANESE	NEVIO	€ 129,78
9	4710	MARTINELLI	PAOLA	€ 61,70
10	4695	GRASSI	TIZIANA	€ 235,56
11	4783	CURTI	MATILDE	€ 346,95
12	4783	CURTI	MATILDE	€ 2.367,38
13	4798	MAROTTA	GIANFRANCO	€ 445,85
14	4536	DI PIERO	FILOMENA	€ 7.000,00
15	4793	RECCHIUTI	VINICIO	€ 236,11
16	4529	DI BATTISTA	ALTOBRANDO	€ 750,00
17	4797	IANNI	VINICIO	€ 451,12
18	4795	AMICARELLA	LORETO	€ 89,80
19	4795	AMICARELLA	LORETO	€ 717,50

ALLEGATO F

GRADUATORIE ATTIVITA' RICREATIVE

N.	MATR.	COGNOME	NOME	CONTRIBUTO SPETTANTE
1	4797	IANNI VINICIO	€ 1.360,00	€ 180,00
2	4529	DI BATTISTA ALTOBRANDO	€ 248,00	€ 62,00
3	4665	MARCHESANI CARLA	€ 220,00	€ 62,00
4	4580	PETRILLI A. ELISA	€ 124,00	€ 62,00
5	4709	DUNDEE M.RITA	€ 248,00	€ 62,00
6	4718	MAGGI MAURA	€ 96,00	€ 48,00
7	4639	VISIONI ROSALBA	€ 199,00	€ 59,70
8	4556	LUCANTONIO GIULIA	€ 398,00	€ 119,40
9	4794	SEBASTIANI WANDA	€ 124,00	€ 62,00
10	4790	CICCHETTI ANNA	€ 124,00	€ 62,00
11	4627	GIALLORETI SIMONETTA	€ 398,00	€ 119,40
12	4798	MAROTTA GIANFRANCO	€ 831,72	€ 180,00
13	4539	EVANGELISTA IVANA	€ 405,00	€ 121,50

DETERMINAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Dirigenziali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI

*SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE*

DETERMINAZIONE 06.10.2004, n. DD3/164:

Trasferimento del personale regionale alle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di Formazione Professionale (ex C.R.F.P.), Territorio (ex Geni Civili) e Agricoltura (ex U.M.A.). Approvazione graduatorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la L.R. n. 72 del 12.08.1998 recante: "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale";

Vista la L.R. n. 11 del 3.3.1999 recante: "Attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative

che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti Locali ed alle autonomie funzionali";

Vista la D.G.R. n. 474 del 4.6.2004 con la quale sono stati approvati i criteri e modalità di attuazione per il trasferimento del personale regionale alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DD3/105 del 23.06.2004 con la quale è stato approvato l'avviso di mobilità per il trasferimento del personale regionale alle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di Formazione Professionale (ex C.R.F.P.), Territorio (ex Geni Civili) e Agricoltura (ex U.M.A.);

Preso atto che l'avviso di mobilità è stato regolarmente pubblicato sul *B.U.R.A.* Suppl. n. 8 del 7.7.2004;

Ritenuto necessario approvare le graduatorie, formulate dal Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, distinte per Provincia, delega di funzioni, categoria e profilo professionale, sulla base delle domande di mobilità volontaria inoltrate dai dipendenti regionali, agli atti del Servizio stesso, così come dettagliatamente evidenziate negli allegati A, B, C e D relativi, rispettivamente, alla Provincia di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 5 dell'avviso di mobilità relativo ai criteri e punteggi per la formulazione delle graduatorie di cui trattasi;

Considerato che alcuni dipendenti, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso di mobilità, hanno espresso la volontà di partecipare a

più graduatorie risultando, pertanto, utilmente collocati in diverse sedi;

Che, ai fini della graduatoria definitiva, i dipendenti utilmente collocati in più graduatorie saranno invitati ad esprimere la loro preferenza;

Ritenuto di dover concedere 10 gg. di tempo, dalla pubblicazione del presente atto, ai dipendenti interessati, per eventuali osservazioni;

Visto l'art. 24 della L.R. n. 77/1999;

DETERMINA

- di approvare, come in effetti approva, le graduatorie, formulate dal Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, distinte per Provincia, delega di funzioni, categoria e profilo professionale, per il trasferimento del personale regionale alle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo per il conferimento di funzioni e

compiti amministrativi in materia di Formazione Professionale (ex C.R.F.P.), Territorio (ex Geni Civili) e Agricoltura (ex U.M.A.), così come dettagliatamente evidenziate negli allegati A, B, C e D che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

- la presente Determinazione verrà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet all'indirizzo www.regione.abruzzo.it;
- la pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
- di concedere 10 gg. di tempo, dalla pubblicazione del presente atto, ai dipendenti interessati per eventuali osservazioni;
- di approvare, con successivo atto, le graduatorie definitive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Iovino

Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

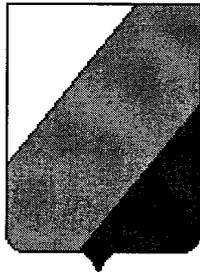
Ufficio Organizzatore delle Risorse Umane e Mobilità

ALLEGATO "A"

Determina n.DD3/164 del 6 ottobre 2004

PROVINCIA DELL'AQUILA

REGIONE
ABRUZZO



GRADUATORIE RELATIVE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA DEL PERSONALE REGIONALE ALLE PROVINCE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ex C.R.F.P), TERRITORIO (ex Geni Civili) ED AGRICOLTURA (ex U.M.A)

L.R. 12-8-1998, n°72 - D.G.R. n° 593 dell'1-8-2002 - D.G.R n° 1072 del 12-12-2002

PROVINCIA	AQ	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	D1	PROFILO	Specialista	POSTI	1	SEDE	L'AQUILA
							Amministrativo				

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
------	---------	------	------------------	--------	------------------------

1

PROVINCIA	AQ	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente	POSTI	2	SEDE	L'AQUILA
							Amministrativo				

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1550	ROSA	MARIA GABRIELLA	AQ	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1708	GALEOTA	ANTONIO	NESSUNA		93.93	
3	7147	TRIGNANI	MARIA PIA	NESSUNA		86.56	
4	758	DE FILIPPO	ADELE	NESSUNA		85.13	
5	3118	LAGLIA	MARINA	NESSUNA		81.25	
6	3136	BADIA	LUCIANO	NESSUNA		78.45	
7	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
8	3922	PALLOTTA	GIANCARLO	NESSUNA		44.501	
9	2880	GRAZIANI	ALFONSO	NESSUNA		40.02	
10	3776	VOLPE	ALESSANDRA	NESSUNA		14.96	

11 3923 FABRIZI RAFFAELE NESSUNA 13.3

PROVINCIA AQ MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Tecnico POSTI 2 SEDE AVEZZANO

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	7274	CIOFANI	MARISA MARA	AQ	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7152	CECI	ADAMO MICHELE	AQ	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	3367	GIANNANTONI	MARIO	NESSUNA	TERRITORIO	71.71	
4	2804	DE IULIS	PATRIZIA	NESSUNA		18.4	

PROVINCIA AQ MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Docente POSTI 1 SEDE AVEZZANO

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	2212	PULSONI	BRUNO	AQ	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA AQ MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA B1 PROFILO Collaboratore Amministrativo-contabile POSTI 3 SEDE L'AQUILA

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
--	-------------	----------------	-------------	----------------------	---------------	----------------------------

1	7693	CENTOFANTI	FANDINA	AQ	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1265	POMPONIO	FRANCO	AQ	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7510	CATENA	RENZO	NESSUNA		81.85	
4	1281	ASCI	ADELE	NESSUNA		67.56	
5	7504	GIUSTI	ANNA MARIA	NESSUNA		66.96	
6	7904	CARUSI	MARIO	NESSUNA		50.68	

PROVINCIA AQ MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA B1 PROFILO Collaboratore Addetto att. accoglienza POSTI 1 SEDE AVEZZANO

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	3753	CIVITAREALE	LUCIANO	AQ	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA AQ MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA D3 PROFILO Funzionario Esperto Amministrativo POSTI 1 SEDE L'AQUILA

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	2104	SCIARRA	SANDRO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2028	BONALDI	FERNANDO	NESSUNA	AGRICOLTURA	71.56	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA	D3	PROFILO	Funzionario Esperto	POSTI	1	SEDE	TAGLIACOZZO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	---------------------	-------	---	------	-------------

PROFESSIONALE

Amministrativo

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2017	BUONINFANTE	SILVIO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2028	BONALDI	FERNANDO	NESSUNA	AGRICOLTURA	71.56	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA	D3	PROFILO	Funzionario Esperto	POSTI	3	SEDE	SULMONA
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	---------------------	-------	---	------	---------

PROFESSIONALE

Amministrativo

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2028	BONALDI	FERNANDO	NESSUNA	AGRICOLTURA	71.56	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA	D3	PROFILO	Funzionario Esperto	POSTI	2	SEDE	AVEZZANO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	---------------------	-------	---	------	----------

PROFESSIONALE

Amministrativo

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2227	BABBO	CONSOLINA	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2028	BONALDI	FERNANDO	NESSUNA	AGRICOLTURA	71.56	

PROVINCIA AQ MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Docente POSTI 2 SEDE L'AQUILA F.P.

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1	2881	DI STEFANO	GABRIELLA	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2891	CERVELLI	ANNA	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA AQ MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Docente POSTI 2 SEDE SULMONA F.P.

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1						

PROVINCIA AQ MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Amministrativo POSTI 1 SEDE SULMONA

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1						

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA D1	PROFILO	Specialista Docente	POSTI 2	SEDE	AVEZZANO
			PROFESSIONALE			F:P.			

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2823	SANSONE	GIUSEPPE	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2842	GEMINIANI	LUIGI	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA D1	PROFILO	Specialista Culturale	POSTI 1	SEDE	AVEZZANO
			PROFESSIONALE						

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2850	DE ANGELIS	BERARDINO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA C1	PROFILO	Assistente Docente	POSTI 2	SEDE	L'AQUILA
			PROFESSIONALE						

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2822	ALOISI	SANDRO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2893	FERRONE	MASSIMO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA C1	PROFILO	POSTI	SEDE
			PROFESSIONALE		Assistente Amministrativo	1	TAGLIACOZZO
	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2059	ZITTI	GOFFREDO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	975	REHO	BRUNA	NESSUNA		79.87	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA C1	PROFILO	POSTI	SEDE
			PROFESSIONALE		Assistente Amministrativo	1	SULMONA
	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1708	GALEOTA	ANTONIO	NESSUNA		93.93	
2	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
3	3776	VOLPE	ALESSANDRA	NESSUNA		14.96	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA C1	PROFILO	POSTI	SEDE
			PROFESSIONALE		Assistente Docente	6	SULMONA
	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2234	D'ANTONIO	NORA	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

2	2205	PAOLILLI	NICOLA	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2879	CIANFAGLIONE	SERGIO	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	2914	PETRELLA	RINALDO	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA C1	PROFILO	Assistente	POSTI 1	SEDE	AVEZZANO
			PROFESSIONALE			Amministrativo			

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1462	MARINI	MARIA SERENA	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	975	REHO	BRUNA	NESSUNA		79.87	
3	7979	DI MATTEO	RITA	NESSUNA		63.76	
4	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
5	2880	GRAZIANI	ALFONSO	NESSUNA		40.02	
6	2455	VALERI	ROSSELLA	NESSUNA		35.53	
7	3776	VOLPE	ALESSANDRA	NESSUNA		14.96	

PROVINCIA	AQ	MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Docente	POSTI 3	SEDE AVEZZANO
-----------	----	----------------------------------	--------------	----------------------------	---------	---------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2053	SCARNECCHIA	ELIDE	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2242	LEONE	ADUA	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2211	PORTACCI	LUCIANA	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B1	PROFILO Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 2	SEDE L'AQUILA
-----------	----	----------------------------------	--------------	--	---------	---------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2170	SCIMIA	RITA	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7736	MARIANI	ERMANDO	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7510	CATENA	RENZO	NESSUNA		81.85
4	7904	CARUSI	MARIO	NESSUNA		50.68
5	7580	CONTI	LUCIA	NESSUNA		44.59

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B1	PROFILO	Collaboratore Tecnico	POSTI 1	SEDE L'AQUILA
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---------	-----------------------	---------	---------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2821	COLETTI	LORENZO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1939	MARINACCI	ADRIANO	NESSUNA		35.99	
3	3721	COLANGELO	GIOVANNI	NESSUNA		18.7	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B1	PROFILO	Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 1	SEDE TAGLIACOZZO
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---------	--	---------	------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2163	CIAPRINI	COSTANZO	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7984	GATTINARA	MARIA TERESA	NESSUNA		82.45	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B1	PROFILO	Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 1	SEDE SULMONA
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---------	--	---------	--------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2493	DEL VECCHIO	GUGLIELMINA	AQ	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA	A1	PROFILO	Operatore Tecnico	POSTI	1	SEDE	TAGLIACOZZO
-----------	----	---------	--------------------------	-----------	----	---------	-------------------	-------	---	------	-------------

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2146	PANELLA	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA	A1	PROFILO	Operatore Tecnico	POSTI	2	SEDE	AVEZZANO
-----------	----	---------	--------------------------	-----------	----	---------	-------------------	-------	---	------	----------

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2113	D'AGOSTINI	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	D3	PROFILO	Funzionario Esperto Tecnico	POSTI	1	SEDE	L'AQUILA
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	-----------------------------	-------	---	------	----------

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	3660	MASCETTA	NESSUNA	TERRITORIO	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	D3	PROFILO	Funzionario Esperto Tecnico	POSTI	1	SEDE	AVEZZANO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	-----------------------------	-------	---	------	----------

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
------	---------	------	---------------	--------	---------------------

1	3660	MASCETTA	GIOVANNI	NESSUNA	TERRITORIO	Precedenza Art.5 avviso mobilità
---	------	----------	----------	---------	------------	----------------------------------

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA D3	PROFILO	Funzionario Esperto	POSTI 1	SEDE	AVEZZANO
Amministrativo									

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2032	FARINA	LORETO	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA C1	PROFILO	Assistente Tecnico	POSTI 2	SEDE	L'AQUILA
-----------	----	---------	------------	--------------	---------	--------------------	---------	------	----------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	3328	CAPANNA	ANGELO	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1484	PACELLA	EMIDIO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	3367	GIANNANTONI	MARIO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	7177	D'ANTONIO	MAURIZIO	NESSUNA		79.59	
5	769	TARQUINI	BERARDINO	NESSUNA		79.34	
6	2804	DE IULIS	PATRIZIA	NESSUNA		18.4	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Tecnico	POSTI 3	SEDE AVEZZANO
MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO		
1	494	DE BLASIS	ZACCARIA	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	520	PAGLIA	LUIGI	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2339	MACCHIA	GIAN LUIGI	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	503	GIOVAGNORIO	VINCENZO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
5	3322	CIFONI	CAMILLO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
6	1484	PACELLA	EMIDIO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
7	3367	GIANNANTONI	MARIO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
8	2804	DE IULIS	PATRIZIA	NESSUNA		18.4	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Amministrativo	POSTI 3	SEDE AVEZZANO
MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO		
1	508	LIBERATI	LUIGI	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

2	919	FAZI	GIUSEPPINA	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	1708	GALEOTA	ANTONIO	NESSUNA		93.93	
4	975	REHO	BRUNA	NESSUNA		79.87	
5	3136	BADIA	LUCIANO	NESSUNA		78.45	
6	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
7	2880	GRAZIANI	ALFONSO	NESSUNA		40.02	
8	2455	VALERI	ROSSELLA	NESSUNA		35.53	
9	3776	VOLPE	ALESSANDRA	NESSUNA		14.96	

PROVINCIA AQ MATERIA TERRITORIO CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Docente POSTI 1 SEDE AVEZZANO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2208	PESTILLI	LORENA	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA AQ MATERIA TERRITORIO CATEGORIA B3 PROFILO Collaboratore Specializzato Informatico POSTI 1 SEDE AVEZZANO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
--	------	---------	------	---------------	--------	---------------------

1 3757 MINICHINI FRANCA NESSUNA TERRITORIO Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA B1	PROFILO Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 3	SEDE L'AQUILA
	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7505	MUSEO	MARIO	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7510	CATENA	RENZO	NESSUNA		81.85	
3	1281	ASCI	ADELE	NESSUNA		67.56	
4	7504	GIUSTI	ANNA MARIA	NESSUNA		66.96	
5	7904	CARUSI	MARIO	NESSUNA		50.68	

PROVINCIA	AQ	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA B1	PROFILO Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 4	SEDE AVEZZANO
	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7540	VENDETTI	WALTER	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	514	MORETTI	DOMENICO	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

3	509	LUCCITTI	GIOVANNI	AQ	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	2725	BELLISARIO	AUGUSTO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
5	7984	GATTINARA	MARIA TERESA	NESSUNA		82.45	
6	7904	CARUSI	MARIO	NESSUNA		50.68	

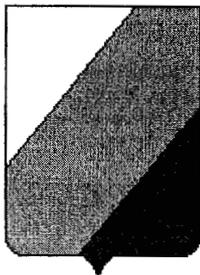
Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane
Ufficio Organizzatore delle Risorse Umane e Mobilità

ALLEGATO "B"

Determina n.DD3/164 del 6 ottobre 2004

PROVINCIA DI PESCARA

REGIONE
ABRUZZO



**GRADUATORIE RELATIVE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA DEL
PERSONALE REGIONALE ALLE PROVINCE PER IL
CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI
IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ex C.R.F.P),
TERRITORIO (ex Geni Civili) ED AGRICOLTURA (ex U.M.A)**

L.R. 12-8-1998, n°72 - D.G.R. n° 593 dell'1-8-2002 - D.G.R n° 1072 del 12-12-2002

PROVINCIA	PE	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	D1	PROFILO	Specialista Tecnico	POSTI	1	SEDE	PESCARA
-----------	----	---------	-------------	-----------	----	---------	---------------------	-------	---	------	---------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	3761	FIORE	SILVIO	NESSUNA	TERRITORIO	108.25

PROVINCIA	PE	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente Amministrativo	POSTI	1	SEDE	PESCARA
-----------	----	---------	-------------	-----------	----	---------	------------------------------	-------	---	------	---------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	79	IALLEPPE	VINCENZO	PE	AGRICOLTURA	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2080	FIORE	PIERO	NESSUNA		103.25
3	1537	MARTELLI	CLAUDIO	NESSUNA		86.48
4	2186	SETTUARIO	MARIO	NESSUNA		81.9
5	7420	GASPARI	CARLO SILVESTRO	NESSUNA		81.85
6	3148	PICCONE	CONCETTA	NESSUNA		81.65
7	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08
8	3265	TIBERII	ARMANDO	NESSUNA		78.65
9	3236	SERAFINI	ANSELMO	NESSUNA		77.88
10	2165	CICCONE	NICOLETTA	NESSUNA		70.76

11	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13
12	3687	CRISANTE	ANNA MARIA	NESSUNA		58.91
13	3039	RICCI	EVA MARIA	NESSUNA	TERRITORIO	58.65
14	3943	SILVESTRI	ORNELLA	NESSUNA		10.54

PROVINCIA PE MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Tecnico POSTI 2 SEDE PESCARA

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	7176	DI CAMILLO	SANTINO	PE	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7108	VITALE	GIOVANNI	NESSUNA		85.39	
3	3201	DI STEFANO	OVIDIO	NESSUNA		81.48	
4	1482	MACEDONIO	FRANCO	NESSUNA		77	

PROVINCIA PE MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA D3 PROFILO Funzionario Esperto Amministrativo POSTI 1 SEDE PESCARA

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	2117	PALERMO	TOMMASO	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

2	2245	ALICANDRI CIUFELLI	FRANCA	NESSUNA	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2025	MASTRANGELO	ANGIOLINO	NESSUNA	69.6	

PROVINCIA PE MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA D3 PROFILO Funzionario Esperto POSTI 1 SEDE MONTESILVANO
PROFESSIONALE Amministrativo

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1	2117	PALERMO	TOMMASO	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2025	MASTRANGELO	ANGIOLINO	NESSUNA	69.6	

PROVINCIA PE MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Docente POSTI 2 SEDE PESCARA
PROFESSIONALE F.P.

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1	2849	PORRO	ANDREINA	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2883	DI NISIO	MARIA PIA	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7951	DE VINCENTIIS	TIZIANA	CH	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	PE	MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA D1	PROFILO Specialista Docente F.P.	POSTI 1	SEDE MONTESILVANO
-----------	----	----------------------------------	--------------	----------------------------------	---------	-------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2849	PORRO	ANDREINA	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7951	DE VINCENTIIS	TIZIANA	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	PE	MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Amministrativo	POSTI 1	SEDE PESCARA
-----------	----	----------------------------------	--------------	-----------------------------------	---------	--------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	3074	DI LEANDRO	ALFREDO	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2888	RABOTTINI	GIUSEPPE	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2826	GABRIELI	EDOARDO WALTER	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	2080	FIORE	PIERO	NESSUNA		103.25	
5	1537	MARTELLI	CLAUDIO	NESSUNA		86.48	
6	2186	SETTUARIO	MARIO	NESSUNA		81.9	
7	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08	

8	3265	TIBERII	ARMANDO	NESSUNA		78.65
9	3236	SERAFINI	ANSELMO	NESSUNA		77.88
10	2165	CICCONE	NICOLETTA	NESSUNA		70.76
11	1193	IEZZI	ANNA MARIA	NESSUNA		62.19
12	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13
13	3687	CRISANTE	ANNA MARIA	NESSUNA		58.91
14	3039	RICCI	EVA MARIA	NESSUNA	TERRITORIO	58.65
15	3943	SILVESTRI	ORNELLA	NESSUNA		10.54

**PROVINCIA PE MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Docente POSTI 2 SEDE PESCARA
PROFESSIONALE**

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2082	RIDOLFI	ANNA MARIA	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2210	PORCARO	IDA	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2218	TERRERI	FILOMENA	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	2201	MARINELLI	ALBERTO	CH	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

5	2200	MARCOZZI	SILVIO	NESSUNA	88.71
6	1197	CAMPLONE	ROSANNA	NESSUNA	64.25
7	2174	DI MARTINO	ANTONIO	NESSUNA	61.27

PROVINCIA	PE	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA C1	PROFILO	Assistente	POSTI 1	SEDE	MONTESILVANO
			PROFESSIONALE			Amministrativo			

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2888	RABOTTINI	GIUSEPPE	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2080	IORE	PIERO	NESSUNA		103.25	
3	1537	MARTELLI	CLAUDIO	NESSUNA		86.48	
4	1701	SADNICK	ANNAMARIA	NESSUNA		86.19	
5	2186	SETTUARIO	MARIO	NESSUNA		81.9	
6	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08	
7	1193	IEZZI	ANNA MARIA	NESSUNA		62.19	
8	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
9	3687	CRISANTE	ANNA MARIA	NESSUNA		58.91	
10	3943	SILVESTRI	ORNELLA	NESSUNA		10.54	

PROVINCIA PE MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Docente POSTI 8 SEDE MONTESILVANO

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	2238	ELEUTERI	FRANCO	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2218	TERRERI	FILOMENA	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2203	MATTOSCIO	DOMENICO	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	2239	FABBIANI	DUILIO	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
5	2197	CANTAGALLO	SERGIO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
6	2185	TORO	ALDOBRANDO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
7	2201	MARINELLI	ALBERTO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
8	2200	MARCOZZI	SILVIO	NESSUNA		88.71	
9	2174	DI MARTINO	ANTONIO	NESSUNA		61.27	

PROVINCIA	PE	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B3	PROFILO Collaboratore Specializzato Tecnico	POSTI 1	SEDE MONTESILVANO
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---	---------	-------------------

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
------	---------	------	---------------	--------	---------------------

1

PROVINCIA	PE	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B1	PROFILO Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 3	SEDE MONTESILVANO
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	--	---------	-------------------

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2145	LIVERINI	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2136	FANTONE	PE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	1158	D'ALBENZIO	NESSUNA		78.601
4	1284	CARAMANICO	NESSUNA		67.36
5	7496	BETTO	NESSUNA		67.36
6	7461	CIMINI	NESSUNA		66.96
7	3688	RUSSO	NESSUNA		39.17

PROVINCIA	PE	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA A1	PROFILO Operatore Tecnico	POSTI 1	SEDE PESCARA
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---------------------------	---------	--------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2877	D'ALOISIO	CONCETTA	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2158	SANTONE	ANNA RITA	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	1646	DI FULVIO	DUILIO	NESSUNA		75.71	

PROVINCIA	PE	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA A1	PROFILO Operatore Tecnico	POSTI 1	SEDE MONTESILVANO
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---------------------------	---------	-------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2877	D'ALOISIO	CONCETTA	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2158	SANTONE	ANNA RITA	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	1646	DI FULVIO	DUILIO	NESSUNA		75.71	

PROVINCIA	PE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA D3	PROFILO Funzionario Esperto Amministrativo	POSTI 1	SEDE PESCARA
-----------	----	---------	------------	--------------	--	---------	--------------

MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
------	---------	------	---------------	--------	---------------------

PROVINCIA	PE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Amministrativo	POSTI 1	SEDE PESCARA
MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO		
1	557	DI BIASE	GABRIELE	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	3039	RICCI	EVA MARIA	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2080	IORE	PIERO	NESSUNA		103.25	
4	2186	SETTUARIO	MARIO	NESSUNA		81.9	
5	7420	GASPARI	CARLO SILVESTRO	NESSUNA		81.85	
6	3148	PICCONE	CONCETTA	NESSUNA		81.65	
7	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08	
8	3265	TIBERII	ARMANDO	NESSUNA		78.65	
9	3236	SERAFINI	ANSELMO	NESSUNA		77.88	
10	2165	CICCONE	NICOLETTA	NESSUNA		70.76	
11	1193	IEZZI	ANNA MARIA	NESSUNA		62.19	
12	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	

13	3687	CRISANTE	ANNA MARIA	NESSUNA	58.91
14	3943	SILVESTRI	ORNELLA	NESSUNA	10.54

PROVINCIA PE MATERIA TERRITORIO CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Contabile POSTI 1 SEDE PESCARA

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	7011	SCAGLIARINI	RAFFAELE	PE	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1489	BIANCO	CLAUDIO	NESSUNA		81.7	
3	2423	VALENTE	ANTONELLA	NESSUNA		36.5	
4	2422	FRANCIOTTI	LORELLA	NESSUNA		36.3	

PROVINCIA PE MATERIA TERRITORIO CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Tecnico POSTI 3 SEDE PESCARA

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	562	DI LUCA	FRANCO	PE	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	3314	DI DONATO	DOMENICO	PE	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7421	CEFARATTI	SILVANA	PE	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

4	7108	VITALE	GIOVANNI	NESSUNA	85.39
5	3201	DI STEFANO	OVIDIO	NESSUNA	81.48
6	1482	MACEDONIO	FRANCO	NESSUNA	77

PROVINCIA PE		MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA B1	PROFILO Collaboratore Amministrativo- contabile	POSTI 2	SEDE PESCARA
MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO		
1	83	MARCHEGIANI	PE	TERRITORIO			Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	3035	DI GIACOMO	PE	TERRITORIO			Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2136	FANTONE	PE	FORMAZIONE PROF			Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	1158	D'ALBENZIO	NESSUNA		78.601		
5	1198	PIZZOLANTE	NESSUNA		74.9		
6	1239	GUBITOSA	NESSUNA		71.82		
7	1237	MARCUCCI	NESSUNA		70.99		
8	1284	CARAMANICO	NESSUNA		67.36		
9	7496	BETTO	NESSUNA		67.36		

10	7461	CIMINI	MARIANNINA	NESSUNA	66.96
11	7569	PETACCIA	DONATO	NESSUNA	43.59
12	3688	RUSSO	NICOLA	NESSUNA	39.17

<i>PROVINCIA</i>	<i>PE</i>	<i>MATERIA</i>	<i>TERRITORIO</i>	<i>CATEGORIA B1</i>	<i>PROFILO</i> Collaboratore Centralinista	<i>POSTI 1</i>	<i>SEDE PESCARA</i>
<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>		
1	1149	CICHELLA	PAOLO	NESSUNA	TERRITORIO	71.221	

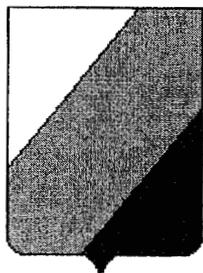
Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane
Ufficio Organizzatore delle Risorse Umane e Mobilità

ALLEGATO "C"

Determina n.DD3/164 del 6 ottobre 2004

PROVINCIA DI CHIETI

REGIONE
ABRUZZO



**GRADUATORIE RELATIVE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA DEL
PERSONALE REGIONALE ALLE PROVINCE PER IL
CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI
IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ex C.R.F.P),
TERRITORIO (ex Geni Civili) ED AGRICOLTURA (ex U.M.A)**

L.R. 12-8-1998, n°72 - D.G.R. n° 593 dell'1-8-2002 - D.G.R n° 1072 del 12-12-2002

PROVINCIA	CH	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	D1	PROFILO	Specialista	POSTI	1	SEDE	CHIETI
-----------	----	---------	-------------	-----------	----	---------	-------------	-------	---	------	--------

Amministrativo

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1508	CHIACCHIARETTA	ITALO	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	CH	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente	POSTI	3	SEDE	CHIETI
-----------	----	---------	-------------	-----------	----	---------	------------	-------	---	------	--------

Amministrativo

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1820	D'ANDREAMATTEO	MAURIZIO	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2890	SPADACCINI	GIOVANNA	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2080	FIORE	PIERO	NESSUNA		103.25	
4	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08	
5	762	MANCINI	REMO	NESSUNA		70.73	
6	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
7	3687	CRISANTE	ANNA MARIA	NESSUNA		58.91	
8	2888	RABOTTINI	GIUSEPPE	PE	FORMAZIONE PROF	41.72	
9	3900	TIERI	SABRINA	NESSUNA		12.31	

PROVINCIA CH MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Tecnico POSTI 2 SEDE CHIETI

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7296	MARCOTULLIO	ANNA	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7185	BELLISARIO	FILOMENA	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	860	DE LAURENTIS	SEBASTIANO	NESSUNA		110.57	
4	1482	MACEDONIO	FRANCO	NESSUNA		77	

PROVINCIA CH MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Tecnico POSTI 2 SEDE LANCIANO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7187	CONSALVO	MICHELE	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7138	DI SILVIO	MARIA AURELIA	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7185	BELLISARIO	FILOMENA	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	860	DE LAURENTIS	SEBASTIANO	NESSUNA		110.57	

PROVINCIA	CH	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	B3	PROFILO	Collaboratore Specializzato Informatico	POSTI	1	SEDE	LANCIANO
-----------	----	---------	-------------	-----------	----	---------	---	-------	---	------	----------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2652	DI MARCO	GIUSEPPINA	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	3789	CORDISCO	ALESSANDRO	NESSUNA		13.22	

PROVINCIA	CH	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	B1	PROFILO	Collaboratore Amministrativo- contabile	POSTI	1	SEDE	CHIETI
-----------	----	---------	-------------	-----------	----	---------	---	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7701	D'ORAZIO	LUCIANO	CH	AGRICOLTURA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1237	MARCUCCI	ROSA	NESSUNA		70.99	
3	1284	CARAMANICO	BIANCA	NESSUNA		67.36	
4	3915	PERFETTI	GABRIELE	NESSUNA		12.77	

PROVINCIA	CH	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA	D3	PROFILO	Funzionario Esperto Amministrativo	POSTI	1	SEDE	CASTIGLIONE M.M.
-----------	----	---------	-----------------------------	-----------	----	---------	---------------------------------------	-------	---	------	---------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
--	------	---------	------	------------------	--------	------------------------	--

1 2025 MASTRANGELO ANGIOLINO NESSUNA 69.6

PROVINCIA CH MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA D3 PROFILO Funzionario Esperto POSTI 1 SEDE FRANCAVILLA AL M.
PROFESSIONALE Amministrativo

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	2248	ROSSI	ROBERTO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2025	MASTRANGELO	ANGIOLINO	NESSUNA		69.6	

PROVINCIA CH MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Docente POSTI 3 SEDE FRANCAVILLA AL M.
PROFESSIONALE F.P.

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	7951	DE VINCENTIIS	TIZIANA	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2980	RENZETTI	NICOLA	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2882	DI PILLO	MARIA DOMENICA	NESSUNA	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA CH MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Culturale POSTI 2 SEDE FRANCAVILLA AL M.

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2182	D'ADDA	CATERINA	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2862	GIAMPIETRO	SANDRA	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA CH MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Amministrativo POSTI 2 SEDE FRANCAVILLA AL M.

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2084	SCOPINO	FRANCESCO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2826	GABRIELI	EDOARDO WALTER	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2888	RABOTTINI	GIUSEPPE	PE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	2080	IORE	PIERO	NESSUNA		103.25	
5	1537	MARTELLI	CLAUDIO	NESSUNA		86.48	
6	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08	

PROVINCIA	CH	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Docente	POSTI 8	SEDE FRANCAVILLA AL M.
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	----------------------------	---------	------------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2223	DEL PAPA	GIOVANNI	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2184	ZOCCHI	GIUSEPPE	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	2197	CANTAGALLO	SERGIO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	2185	TORO	ALDOBRANDO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
5	2201	MARINELLI	ALBERTO	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
6	2196	CIPRIANI	ULISSE	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
7	2174	DI MARTINO	ANTONIO	NESSUNA		61.27	

PROVINCIA	CH	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Docente	POSTI 2	SEDE CASTIGLIONE M.M.
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	----------------------------	---------	-----------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2221	TROILO	GIOVANNI	CH	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	CH	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B3	PROFILO	Collaboratore Specializzato Tecnico	POSTI 1	SEDE	FRANCAVILLA AL M.
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---------	-------------------------------------	---------	------	-------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO			
1	2630	D'ETTORRE	TULLIO	CH	FORMAZIONE PROF				Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	CH	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA B1	PROFILO	Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 2	SEDE	FRANCAVILLA AL M.
-----------	----	---------	--------------------------	--------------	---------	--	---------	------	-------------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO			
1	2827	PALMITESTA	PAOLO	CH	FORMAZIONE PROF				Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2137	TIBURZIO	ROSANNA	CH	FORMAZIONE PROF				Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	1237	MARCUCCI	ROSA	NESSUNA		70.99			
4	1284	CAMANICO	BIANCA	NESSUNA		67.36			
5	7496	BETTO	GLORIA	NESSUNA		67.36			
6	7569	PETACCIA	DONATO	NESSUNA		43.59			
7	3915	PERFETTI	GABRIELE	NESSUNA		12.77			

PROVINCIA CH MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA B1 PROFILO Collaboratore Tecnico POSTI 1 SEDE CASTIGLIONE M.M.

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1	2175	MAGNACCA	GIUSEPPE	CH	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA CH MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA A1 PROFILO Operatore Tecnico POSTI 1 SEDE FRANCAVILLA AL M.

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1	2158	SANTONE	ANNA RITA	CH	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA CH MATERIA FORMAZIONE CATEGORIA A1 PROFILO Operatore Tecnico POSTI 1 SEDE CASTIGLIONE M.M.

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>
1						

PROVINCIA CH MATERIA TERRITORIO CATEGORIA D3 PROFILO Funzionario Esperto Amministrativo POSTI 1 SEDE CHIETI

	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>

1	2575	DE LUCA	RICCARDO	CH	TERRITORIO	Precedenza Art.5 avviso mobilità
---	------	---------	----------	----	------------	-------------------------------------

PROVINCIA	CH	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA D3	PROFILO Funzionario Esperto Tecnico	POSTI 1	SEDE CHIETI
-----------	----	---------	------------	--------------	--	---------	-------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7327	IMBASTARO	ALFREDO	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	CH	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Amministrativo	POSTI 1	SEDE CHIETI
-----------	----	---------	------------	--------------	--------------------------------------	---------	-------------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1205	ORSINI	ULISSE	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	2080	IORE	PIERO	NESSUNA		103.25	
3	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08	
4	762	MANCINI	REMO	NESSUNA		70.73	
5	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
6	2888	RABOTTINI	GIUSEPPE	PE	FORMAZIONE PROF	41.72	
7	2434	ROSSI	STEFANIA NICOLINA	NESSUNA		36.3	
8	3900	TIERI	SABRINA	NESSUNA		12.31	

PROVINCIA	CH	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA C1	PROFILO Assistente Tecnico	POSTI 2	SEDE CHIETI
	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	778	ROSSI	FELICE NICOLA	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	3290	DI IORIO	GAETANO	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	1482	MACEDONIO	FRANCO	NESSUNA		77	

PROVINCIA	CH	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA B1	PROFILO Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI 2	SEDE CHIETI
	<i>MATR</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROV ASSEGNAZ</i>	<i>DELEGA</i>	<i>PUNTEGGIO EFFETTIVO</i>	
1	7794	DE VITIS	NICOLA	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7711	DI GIORGIO	BRUNO	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	1237	MARCUCCI	ROSA	NESSUNA		70.99	
4	1284	CARAMANICO	BIANCA	NESSUNA		67.36	
5	3915	PERFETTI	GABRIELE	NESSUNA		12.77	

PROVINCIA	CH	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	B1	PROFILO	Collaboratore Centralinista	POSTI	1	SEDE	CHIETI
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	--------------------------------	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1630	FINOCCHI	FRANCA	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	CH	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	B1	PROFILO	Collaboratore Vigilante sul territorio	POSTI	1	SEDE	CHIETI
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	--	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	616	D'ALTERIO	SABATINO	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	CH	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	A1	PROFILO	Operatore Tecnico	POSTI	1	SEDE	CHIETI
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	-------------------	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7663	GIANNINI	GIUSEPPE	CH	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1646	DI FULVIO	DUILIO	NESSUNA		75.71	

Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

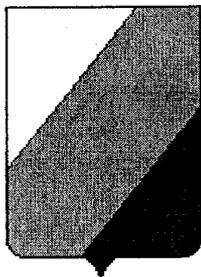
Ufficio Organizzatore delle Risorse Umane e Mobilità

ALLEGATO "D"

Determina n.DD3/164 del 6 ottobre 2004

PROVINCIA DI TERAMO

REGIONE
ABRUZZO



GRADUATORIE RELATIVE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA DEL PERSONALE REGIONALE ALLE PROVINCE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (ex C.R.F.P), TERRITORIO (ex Geni Civili) ED AGRICOLTURA (ex U.M.A)

L.R. 12-8-1998, n°72 - D.G.R. n° 593 dell'1-8-2002 - D.G.R n° 1072 del 12-12-2002

PROVINCIA TE MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Tecnico POSTI 1 SEDE TERAMO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1						

PROVINCIA TE MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA C1 PROFILO Assistente Tecnico POSTI 2 SEDE TERAMO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	7130	FERRARI	GABRIELE	TE	AGRICOLTURA	Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7172	DE DOMINICIS	DONATO	TE	AGRICOLTURA	Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7297	CORDONE	VALENTINO	NESSUNA	AGRICOLTURA	Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	7278	MACINATI	UMBERTO	NESSUNA		79.79
5	7282	CIARROCCHI	DIEGO	NESSUNA		79.39
6	7156	DEGNITTI	DOMENICO	NESSUNA		79.19
7	7092	MARRONE	LINO	NESSUNA		70.561
8	2804	DE IULIS	PATRIZIA	NESSUNA		18.4

PROVINCIA	TE	MATERIA	AGRICOLTURA	CATEGORIA	B1	PROFILO	Collaboratore Amministrativo- contabile	POSTI	5	SEDE	TERAMO
	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO					
1	1501	ANGELINI	GUIDO	TE	AGRICOLTURA						Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1561	SPITILLI	SILVANO	TE	AGRICOLTURA						Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7516	LANTI	GIAMBATTISTA	TE	AGRICOLTURA						Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	1760	DI NICOLA	ANNUNZIO	NESSUNA	AGRICOLTURA						Precedenza Art.5 avviso mobilità
5	1518	DI LODOVICO	LUCIO	NESSUNA	AGRICOLTURA						Precedenza Art.5 avviso mobilità
6	7459	DE ANTONIIS	LOREDANA	NESSUNA							Precedenza Art.5 avviso mobilità
7	2447	MARINI	PIERO	NESSUNA	AGRICOLTURA						Precedenza Art.5 avviso mobilità
8	936	PORTELLA	MARIO	NESSUNA		98.48					
9	7491	TRINETTI	GIORGIO	NESSUNA		50.88					
10	7659	DI MARZIO	DIANA	NESSUNA		41.42					
11	2385	BUZZANCA	ANNA MARIA	NESSUNA		28.67					

PROVINCIA TE MATERIA AGRICOLTURA CATEGORIA A1 PROFILO Operatore Tecnico POSTI 1 SEDE TERAMO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	371	GIOVANNUCCI	TEODORO	NESSUNA		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7232	SCARDOZZI	ROSARIA	NESSUNA		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA TE MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA D3 PROFILO Funzionario Esperto Amministrativo POSTI 1 SEDE TERAMO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2104	SCIARRA	SANDRO	AQ	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA TE MATERIA FORMAZIONE PROFESSIONALE CATEGORIA D1 PROFILO Specialista Docente F.P. POSTI 1 SEDE TERAMO

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO
1	2976	DI ANTONIO	AGOSTINO	TE	FORMAZIONE PROF	Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	TE	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente Amministrativo	POSTI	2	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	--------------------------	-----------	----	---------	---------------------------	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	3095	ALFONSI	ANGELA	TE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	545	D'ANGELO	MARA	TE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	3650	BENVENUTO	GIULIANA	NESSUNA		85.16	
4	3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08	
5	1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13	
6	2435	MORGANTI	EMANUELA	NESSUNA		35.7	

PROVINCIA	TE	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente Docente	POSTI	2	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	--------------------------	-----------	----	---------	--------------------	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	951	PROVVIDENZA	MARIA CONCETTA	TE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	952	MARCONE	FLORISA	TE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	TE	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente Tecnico	POSTI	1	SEDE	TERAMO
			PROFESSIONALE								

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7294	DI BATTISTA	ANTONIO	TE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7282	CIARROCCHI	DIEGO	NESSUNA		79.39	
3	7092	MARRONE	LINO	NESSUNA		70.561	
4	2804	DE IULIS	PATRIZIA	NESSUNA		18.4	

PROVINCIA	TE	MATERIA	FORMAZIONE	CATEGORIA	B1	PROFILO	Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI	2	SEDE	TERAMO
			PROFESSIONALE								

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	1176	CIPOLLETTI	FRANCO	TE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	1251	NATALI	ROSA	TE	FORMAZIONE PROF		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	936	PORTELLA	MARIO	NESSUNA		98.48	
4	7491	TRINETTI	GIORGIO	NESSUNA		50.88	

PROVINCIA	TE	MATERIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	CATEGORIA	B1	PROFILO	Collaboratore Tecnico	POSTI	1	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	--------------------------	-----------	----	---------	--------------------------	-------	---	------	--------

		MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO				
1		7445	DI MARCO	ROBERTO	TE	FORMAZIONE PROF					Precedenza Art.5 avviso mobilità

PROVINCIA	TE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	D3	PROFILO	Funzionario Esperto Amministrativo	POSTI	1	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	---------------------------------------	-------	---	------	--------

		MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO				
1											

PROVINCIA	TE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente Amministrativo	POSTI	2	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	------------------------------	-------	---	------	--------

		MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO				
1		681	DE COLLI	GIUSEPPE	TE	TERRITORIO					Precedenza Art.5 avviso mobilità
2		3650	BENVENUTO	GIULIANA	NESSUNA		85.16				
3		3135	POMANTE	ANTONIO	NESSUNA		81.08				
4		1188	MARIANI	GABRIELLA	NESSUNA		61.13				
5		2435	MORGANTI	EMANUELA	NESSUNA		35.7				

PROVINCIA	TE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	C1	PROFILO	Assistente Tecnico	POSTI	3	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	--------------------	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	693	IANNETTI	INNOCENZO	TE	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
2	7282	CIARROCCHI	DIEGO	NESSUNA		79.39	
3	7092	MARRONE	LINO	NESSUNA		70.561	
4	2804	DE IULIS	PATRIZIA	NESSUNA		18.4	

PROVINCIA	TE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	B3	PROFILO	Collaboratore Specializzato Informatico	POSTI	1	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	---	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	2496	DI BONAVENTURA	VINCENZO	NESSUNA		33.37	
2	2567	DEL CANE	MARIA	NESSUNA		33.17	

PROVINCIA	TE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA	B1	PROFILO	Collaboratore Amministrativo-contabile	POSTI	3	SEDE	TERAMO
-----------	----	---------	------------	-----------	----	---------	--	-------	---	------	--------

	MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO	
1	7619	DI MARCO	CLAUDIO	TE	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità

2	7770	INTINI	CLAUDIO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
3	7719	SABATINI	SABATINO	NESSUNA	TERRITORIO		Precedenza Art.5 avviso mobilità
4	936	PORTELLA	MARIO	NESSUNA		98.48	
5	7491	TRINETTI	GIORGIO	NESSUNA		50.88	

PROVINCIA	TE	MATERIA	TERRITORIO	CATEGORIA B1	PROFILO Collaboratore Centralinista	POSTI 1	SEDE TERAMO
MATR	COGNOME	NOME	PROV ASSEGNAZ	DELEGA	PUNTEGGIO EFFETTIVO		
1	1490	DI GIOVINE	ITALO	NESSUNA		78.991	

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** - Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. - Fossa (L'Aquila)